

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(Art. 17 co. 1 – D. Lgs 62/2017)**

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA **CLASSE V M**
CORSO DI LICEO LINGUISTICO

ANNO SCOLASTICO: 2021/2022

INDICE

Contenuto:

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	Pag. 2
2. PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO DELL'INDIRIZZO	Pag. 3
3. ELENCO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE	Pag. 4
4. ELENCO DEGLI INSEGNANTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 5
5. PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 6
6. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA	Pag. 7
7. METODOLOGIE DIDATTICHE/ MODALITA' DI LAVORO	Pag. 8
8. MODALITA' DI RECUPERO	Pag. 8
9. MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI	Pag. 9
10. PERCORSI CLIL	Pag. 9
11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	Pag. 10
12. INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 12
13. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL TRIENNIO	Pag. 15
14. PRIMA E SECONDA PROVA: SIMULAZIONI	Pag. 16
15. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA E SECONDA PROVA	Pag. 16
16. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Pag. 16
17. PROGRAMMI SVOLTI A.S. 2021-2022	Pag. 18
18. PROSPETTO ORE DI LEZIONE EFFETTUATE	Pag. 56
19. FIRME DEGLI INSEGNANTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 57

Compilato il: 15 maggio 2022

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO ERASMO DA ROTTERDAM

L'Istituto, nato nell'anno scolastico 1984/85 come sede staccata di un istituto tecnico commerciale, divenuto autonomo con la denominazione Erasmo da Rotterdam dall'anno scolastico 1987/88 grazie al notevole aumento di iscritti, accoglie attualmente 980 studenti provenienti dall'area Torino sud e da alcuni comuni limitrofi, per complessive 48 classi.

Nel passato, nell'area territoriale di pertinenza, sviluppatasi negli anni come periferia dell'area metropolitana e industriale di Torino, il crescente sviluppo urbanistico ha messo in evidenza problematiche di adattamento e di integrazione tipiche delle aree a forte e improvviso incremento demografico, con notevoli ricadute negative sul successo formativo in termini di alto tasso di dispersione scolastica. In risposte alle esigenze emerse, anche allo scopo di favorire lo sviluppo di una maggiore identità territoriale e di far crescere il desiderio di partecipazione, le istituzioni e gli enti che agiscono sul territorio hanno nel tempo istituito ed organizzato manifestazioni pubbliche di aggregazione, convegni, teatri, impianti sportivi, per cercare di favorire lo sviluppo di una maggiore identità territoriale e di far crescere il desiderio di partecipazione.

La scuola, dal canto suo, si è posta fin dalle origini, come polo di aggregazione significativo per i giovani e per le loro famiglie, e sede per il raggiungimento del successo scolastico di tutti i suoi iscritti attraverso l'erogazione di una formazione intesa a favorire per ogni studente il suo futuro inserimento nella società come cittadino partecipe, responsabile e consapevole della realtà che lo circonda e del proprio ruolo come lavoratore competente.

Negli anni l'offerta formativa si è sempre più arricchita e diversificata, con attenzione crescente nei confronti della realtà economica e sociale, delle problematiche territoriali in cui l'utenza è inserita, sensibile al contesto educativo in continua evoluzione e disponibile ad operare in collaborazione con le altre realtà operanti sul territorio per incrementare l'efficacia della propria azione.

In linea con questi principi, l'Istituto Erasmo Da Rotterdam offre attualmente cinque diversi indirizzi curriculari che consentono l'inserimento diretto nel mondo del lavoro, o il proseguimento degli studi a livello universitario.

I percorsi curriculari comprendono i seguenti indirizzi: Liceo Scientifico, Liceo Linguistico, Istituto tecnico settore economico con indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, anche con articolazione relazioni internazionali per il marketing, Istituto tecnico settore tecnologico con gli indirizzi Costruzioni Ambiente e Territorio e Grafica e Comunicazione.

In tutti gli indirizzi si realizzano progetti, ampliamenti e approfondimenti, si propongono occasioni per il potenziamento della qualità e per la valorizzazione dell'eccellenza, si organizzano interventi didattici integrativi, si favoriscono scambi culturali con scuole di Paesi europei e soggiorni all'estero, qualificati PCTO ex alternanza scuola-lavoro, visite aziendali e viaggi di istruzione, tirocini post-diploma in paesi europei, percorsi individualizzati di orientamento al lavoro e all'università.

In istituto il clima relazionale è sereno ed improntato alla correttezza delle relazioni tra tutte le componenti e nei confronti dell'ambiente scolastico, con un forte senso di appartenenza ed un orientamento condiviso verso il miglioramento continuo.

2. PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO DELL'INDIRIZZO

Al termine del percorso liceale lo studente del Liceo Linguistico "Erasmus da Rotterdam" ha trasformato conoscenze ed abilità del suo piano di studi in competenze personali e nello specifico:

- ha acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- ha acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- sa comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e utilizzando diverse forme testuali;
- riconosce in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed è in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- è in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi lingua delle lingue studiate, attraverso l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, della loro storia e delle loro tradizioni;
- si sa confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio offerte dall'istituto;
- ha acquisito delle conoscenze e abilità in ambito scientifico e logico-matematico.

Il diploma di Liceo Linguistico consente l'accesso a qualsiasi **Facoltà Universitaria** e/o alle **Scuole di Formazione Tecnica Superiore e in particolare** alle Facoltà dell'Area Umanistico-Letteraria (ad esempio comunicazione interculturale), delle Lingue, del Turismo e dell'Interpretariato e mediazione linguistica e al corso di Lingue e Comunicazione per il territorio.

Sbocco privilegiato degli ultimi anni anche la facoltà di Economia con **laurea in Scambi Internazionali** o la facoltà di Scienze Politiche con **laurea in Studi Internazionali**, così come la **formazione universitaria all'estero**, grazie all'ottenimento delle certificazioni linguistiche in inglese, francese, spagnolo e tedesco.

Per chi non volesse intraprendere il percorso universitario, vi è la possibilità di frequentare un corso di formazione per ottenere il conseguimento di guida turistica qualificata e l'abilitazione ad operare su tutto il territorio nazionale.

3. ELENCO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

N.	COGNOME	NOME
1.	BRATILEANU	Roxana
2.	CANTELLLO	Chiara
3.	CARLUCCI	Zaira
4.	CASSAN	Martina
5.	CHIBOZO	Ange Josué
6.	ESPOSITO	Elisa
7.	GRANDE	Beatrice
8.	GRECO	Giorgia
9.	LO PRESTI	Annalisa
10.	MARSANO	Martina
11.	NOEL	William
12.	PERRONE	Aurora
13.	PISLOR	Marta
14.	RISSO	Giada
15.	SARRA	Sofia
16.	SCHILLACI	Giulia

4. ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: prof. ssa Serra Anna

DISCIPLINE	NOME	COGNOME	TRIENNIO		
			III [^]	IV [^]	V [^]
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Piermario	Taddeo	X	X	X
STORIA	Dragone	Domenico	X	X	X
FILOSOFIA	Dragone	Domenico	X	X	X
1 [^] LINGUA INGLESE	Cristofaro	Paula	X	X	X
CONV. INGLESE	De Francisco	Giulia			X
2 [^] LINGUA FRANCESE	Russo	Annie	X	X	X
CONV. FRANCESE	Ravanel	Sandrine			X
3 [^] LINGUA SPAGNOLO	Serra	Anna	X	X	X
CONV. SPAGNOLO	Arena	Anna	X	X	X
MATEMATICA	Paticchio	Francesca			X
FISICA	Paticchio	Francesca			X
SCIENZE NATURALI	Valfré di Bonzo	Federico		X	X
STORIA DELL'ARTE	Barbaro (sostituta di Cortina Maria Cristina)	Silvia			X
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	Curletti	Laura	X		X
RELIGIONE	Masoero	Claudio		X	X

5. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 allievi, di cui 2 maschi e 14 femmine, facenti parte, a esclusione di un paio di studenti, del nucleo originario formatosi nella classe prima sezione L nell'a.s. 2017/2018. Per i primi tre anni, la classe contava 31 allievi, successivamente, a partire dal quarto anno, vale a dire dall'a.s. 2020/2021, visto l'elevato numero di studenti in concomitanza con l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid 19, il gruppo è stato suddiviso portando così alla creazione della sezione M qui in oggetto.

Per due allievi è stato predisposto un piano di studio personalizzato: uno dovuto a un caso BES, mentre l'altro è relativo a un atleta di alto livello, per il quale è stato redatto un P.F.P (Piano formativo personalizzato) per poter far fronte ai suoi impegni sportivi agonistici via via più incalzanti.

Nel corso del triennio la composizione del consiglio di classe si è mantenuta stabile per quanto concerne le materie letterarie e linguistiche, garantendo così una buona continuità didattica, mentre vi è stato un maggior avvicendamento con gli insegnanti dell'area scientifica. Nel momento in cui la classe è stata suddivisa, è emerso con maggiore evidenza un atteggiamento piuttosto passivo e carente di iniziativa, un interesse e partecipazione non sempre adeguati, sebbene vada sottolineato che si tratta di allievi rispettosi nei confronti dei docenti e dei compagni, che non hanno mai messo in atto comportamenti contrari al regolamento di Istituto e che hanno saputo creare un clima di classe sostanzialmente sereno, privo di particolari conflitti. Si ritiene comunque opportuno segnalare che alcuni studenti hanno frequentato le lezioni non sempre in modo regolare, superando le 150 ore annue di assenza, che già rappresentano un significativo monte ore, mentre altri hanno accumulato ingressi in ritardo, entrate in seconda ora e uscite anticipate a volte in concomitanza di verifiche, e non sempre giustificate tempestivamente tramite registro elettronico.

Globalmente, tutti gli studenti hanno colto e sfruttato positivamente le molteplici esperienze di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) che il nostro istituto ha proposto nel corso del triennio. In casi isolati, qualche studente si è iscritto a corsi extracurricolari facoltativi, come ad esempio le certificazioni linguistiche, senza poi prenderne parte con assiduità, venendo meno all'impegno preso a inizio anno.

Da un punto di vista strettamente didattico, relativo alla preparazione e alle competenze disciplinari e trasversali raggiunte, il profilo della classe si può collocare in un livello medio-basso, specialmente nell'ambito delle discipline scientifiche, come matematica, fisica e scienze naturali, sebbene si registrino lacune e difficoltà anche nelle materie letterarie e

linguistiche. Alcuni studenti non sono in grado di organizzare lo studio in modo efficace e autonomo, né di gestire proficuamente il carico di lavoro, anche se programmato con largo anticipo. Tuttavia, va detto che vi è anche un certo numero di studenti che ha dimostrato di aver acquisito in modo più che soddisfacente i contenuti e i metodi delle diverse discipline con particolare riferimento a quelle specifiche d'indirizzo; ha acquisito inoltre buone capacità di argomentare in maniera critica e personale, usando un lessico ricco e abbastanza articolato, nonché capacità di analisi e comprensione della realtà passata e presente in chiave di cittadinanza attiva.

L'emergenza epidemiologica iniziata nel 2020 e il suo conseguente alternarsi di periodi di DAD, DDI e lezioni in presenza ha certamente influito negativamente sull'apprendimento dei soggetti più fragili e vulnerabili, e ha privato la classe di alcune esperienze arricchenti e socializzanti all'estero, fatta eccezione per il soggiorno in lingua francese a Parigi che si è potuto svolgere nel mese di aprile del corrente anno e che ha rafforzato i legami di amicizia fra compagni.

6. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

1. Numero di incontri annuali dedicati alla programmazione

	a distanza	in presenza
Collegio dei Docenti	6	1
Consigli di Classe	//	4 (docenti in presenza + componente alunni e genitori a distanza)
Riunione Dipartimenti didattici		3

2. Attività svolte durante gli incontri di programmazione

Confronto e scambio di punti di vista	X
Definizione degli obiettivi a lungo e medio termine	X
Verifica dello stato di attuazione del programma	X
Identificazione di problemi relativi alla classe o ai singoli allievi	X
Individuazione di interventi compensativi	X
Scelta di materiali e di attività didattiche	X

7. METODOLOGIE DIDATTICHE/MODALITA' DI LAVORO

	DISCIPLINE											
	ITA	STO/ FILO	ING L	FRA	SPA	MATE/ FISICA	SCIE NZE	ARTE	SC. MOTORI E	RELIG	Ed. CIVICA	
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Lezione dialogata	X	X	X		X	X	X	X	X	X		
Lavoro in coppia	X		X						X		X	
Lavoro in gruppo	X		X	X	X			X	X		X	
Discussione	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
Lezione applicazione			X	X	X	X			X	X		
Scoperta guidata	X		X	X	X	X		X			X	
Problem solving						X					X	
Progetto/ indagine				X	X					X	X	
ALTRO							X					

8. MODALITA' DI RECUPERO

	DISCIPLINE											
	ITA	STO/fi lo	ING L	FRA	SPA	MATE/ FISICA	SCI ENZ E	Sc. MOTO RIE	ARTE	Ed. Civica	Relig.	
In itinere	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	
I.D.E.I.												
Sportello						X						

9. MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

	DISCIPLINE											
	ITA	STO /FIL O	INGL	FRA	SPA	MAT E/FI S	SCIEN ZE NAT	S. MOTO RIE	ARTE	Ed. Civica	Religione	
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
Altri libri	X		X	X	X	X			X	X		
Dispense			X	X	X	X		X	X	X	X	
Registratore												
Videoregistratore												
Laboratori							X			X	X	
Visite guidate				X					X			
Incontri con esperti								X		X		
Software			X	X	X	X		X	X	X		
Internet/LIM	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	

10. PERCORSI CLIL

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli alunni uno/più moduli CLIL, sia con docente DNL certificato, sia avvalendosi del team CLIL.

Titolo del percorso	Periodo	DNL	Lingua straniera
<i>Newton's Laws</i>	a.s. 2019/2020	Fisica	Inglese
<i>The Black Death</i>		storia	Inglese
<i>La traumatologie sportive</i>		Scienze Motorie	Francese
<i>The American Revolution</i>	a.s. 2020/2021 N.B. nel corrente a.s. NON è stato possibile individuare una seconda materia non linguistica da	Storia	Inglese

	svolgere in una seconda lingua straniera		
<i>The Great Depression</i> (1929)	a.s. 2021/2022	Storia	Inglese
<i>Le dopage</i>		Scienze motorie	Francese

11.PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

"DAL PROPRIO TERRITORIO ALLA CONOSCENZA DELL'EUROPA"

Le attività di alternanza scuola-lavoro individuate dai Consigli di classe in collaborazione con il Referente all'alternanza e i docenti tutor e rivolte alle classi del Liceo linguistico hanno come obiettivi principali quelli di:

- sviluppare abilità trasversali spendibili in ambito lavorativo;
- conoscere il proprio territorio e cultura;
- conoscere altri territori e culture in particolare dei paesi dell'area europea nell'intento di acquisire la consapevolezza di essere cittadino europeo.

Le abilità trasversali da sviluppare durante il percorso di PCTO sono in particolare:

- autonomia;
- capacità di lavorare in gruppo;
- flessibilità;
- adattabilità;
- affidabilità e puntualità;
- utilizzo degli strumenti e software informatici;
- utilizzo delle lingue straniere in situazioni di comunicazione;
- organizzazione e gestione del proprio lavoro;
- disponibilità ai rapporti interpersonali;
- capacità di ascolto e di comprensione dei bisogni degli altri;
- problem solving;

La conoscenza del territorio e cultura avviene attraverso una collaborazione costruttiva e scambio di sinergie

esplicitati in progetti condivisi, con i luoghi divulgatori di cultura quali:

- scuole (di ogni ordine e grado),
- biblioteche,
- Informagiovani,
- luoghi di aggregazione (parrocchie, centri culturali, teatri etc..),
- associazioni di volontariato,
- associazioni sportive,
- musei, monumenti e luoghi di interesse storico della propria città, regione
- testate giornalistiche del territorio (Nichelino Comunità, Eco del Chisone, Il Mercoledì...);

Mentre la conoscenza di altri territori e culture appartenenti a paesi europei si realizza promuovendo la scoperta dell'altro attraverso:

- scambi culturali,
- corsi in lingua straniera in preparazione al conseguimento delle certificazioni

- soggiorni linguistici
- progetti europei (Erasmus+ *Go4Education”),
- accoglienza di allievi e insegnanti stranieri a scuola e a lezione

Gli alunni, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (**PCTO**) riassunti nella seguente tabella:

Titolo del percorso	a.s. 2019/2020	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022	Discipline coinvolte
Corso base sulla sicurezza con test finale (12h)	X			trasversali
Giornalino scolastico Erasmondo	X	X		Italiano, storia, ed.civica
Progetto AIUTO COMPITI con Associazione IDEA	X			
Giornate di open day all’Erasmus e Saloni per l’orientamento in ingresso scuole medie	X			
START UP YOUR LIFE su piattaforma digitale UNICREDIT		X		Educazione finanziaria + trasversali
Certificazioni linguistiche	X	X	X	Inglese, francese, spagnolo
Progetto biblioteca dell’istituto	X			trasversali
Tutoraggio sistema scuole Nichelino	X			Lingue straniere
Scambio linguistico-sportivo con la Spagna (Colindres)	X			Spagnolo, inglese, scienze motorie
Incontro “Au pair in the USA”		X		inglese + trasversali
Traduzione letteraria e incontri con esperti del settore editoriale			X	Spagnolo + trasversali

Soggiorno linguistico a Parigi			X	Francese, storia dell'arte
Giornate di ORIENTAMENTO UNITO/POLITECNICO		X	X	trasversali
Progetto ASSO PRIMO SOCCORSO e USO del DEFIBRILLATORE			X	scienze motorie

12. INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

A.S.	DISCIPLINE	ARGOMENTI SPECIFICI SVOLTI	N. ORE	VALUTAZIONE*
2020-2021	INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO	<p>Curriculum vitae e lettera di motivazione</p> <p>Come redigere un curriculum vitae secondo il modello europeo Europass; principali competenze richieste dalle aziende; annunci con offerte di lavoro; lettera di presentazione/autocandidatura a un posto di lavoro; video curriculum</p>	12	compito di realtà
	STORIA e FILOSOFIA	<p>Giusnaturalismo e i diritti dell'individuo. Giusnaturalismo degli antichi e dei moderni. Dichiarazioni e Costituzioni nella cultura occidentale. Diritti dell'individuo e diritti umani. Diritti civili, politici, sociali.</p> <p>La comunicazione politica e le sue regole. Partiti politici e comunicazione. Comunicazione politica come disciplina e ai tempi dei mass media. Comunicazione ostile (<i>hate speech</i>) e non ostile.</p>	12	compito di realtà, prove strutturate, dibattito regolamentato

	ITALIANO	Giusnaturalismo e diritti umani. Il Giusnaturalismo in letteratura: l'Illuminismo e le posizioni di Beccaria	4	compito di realtà; prova semistrutturata
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Il mondo del lavoro negli ambienti sportivi. Come si accede ai corsi di studio inerenti; SUISM, professioni sanitarie, medicina sportiva, informatica al servizio dello sport	2	compito di realtà
	SCIENZE	Educazione alimentare. Cosa mangiamo e come reagisce il nostro corpo	3	prova semistrutturata
	CIC Centro Europe Direct Torino: GIOVANI@EUROPE	Introduzione al concetto di cittadinanza europea, alle tappe storiche del processo di integrazione e ai valori sui quali si basa l'Unione Europea. Opportunità di mobilità a livello europeo.	4	non prevista
2021-2022	STORIA e FILOSOFIA	Obiettivo 16 dell'Agenda 2030: PACE, GIUSTIZIA e ISTITUZIONI FORTI Giusnaturalismo, giuspositivismo e costituzionalismo. Diritti dell'individuo e diritti umani. Dichiarazioni e Costituzioni nella cultura occidentale. La Costituzione della Repubblica italiana. Diritti civili, politici, sociali. Forme di Stato e di governo.	9	compiti di realtà, prove strutturate e dibattito regolamentato
	ITALIANO	La guerra nella letteratura italiana fra '800 e '900	6	prove semistrutturate e compiti di realtà

INGLESE	The American Political System	6	prove semistrutturate
FRANCESE	La Francia della V Repubblica e la Francia candidata al Consiglio dei diritti dell'uomo: lotta contro le ineguaglianze, protezione delle libertà fondamentali, aiutare coloro che difendono i diritti umani	6	Compiti di realtà e dibattiti
SPAGNOLO	<p>La Costituzione del 1931 nell'epoca della Seconda Repubblica spagnola. La negazione di diritti e libertà negli anni del FRANQUISMO. Dalla dittatura alla democrazia (la <i>Transición</i>) e la Costituzione del 1978.</p> <p>Vari obiettivi dell'AGENDA 2030. Obiettivo 5: parità di genere con il cortometraggio "El orden de las cosas".</p> <p>Obiettivo 16 Pace, giustizia, istituzioni solide attraverso l'articolo "Colombia que cambia".</p> <p>Obiettivo 10 per la riduzione delle disuguaglianze attraverso l'articolo "La moda que incluye"</p> <p>Obiettivo 6 Agua limpia y saneamiento: "En el Camino de Santiago se beberá el agua del grifo"</p> <p>Obiettivo 14 Vida submarina: Ecosistemas en peligro"</p>	10	compiti di realtà, valutazione orale con dibattito

*Indicare per ogni disciplina la modalità di valutazione: prova strutturata, prova semi-strutturata, compito di realtà, valutazione orale

13. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	Anno Scolastico
Teatro in lingua straniera	<i>El chico del pantalón rosa</i> , spettacolo multimediale in spagnolo sul tema del bullismo	Teatro Nuovo, Torino	2019/2020
CIC Peer Education - incontri con gli esperti	Peer education per prevenzione delle dipendenze a cura di operatori ASL Nichelino	in Istituto	2019/2020
CIC Peer Education - incontri con gli esperti	Alcool tra divertimento e rischio, a cura di operatori ASL Nichelino	in Istituto	2019/2020
CIC educazione alla legalità, alla cittadinanza e alla solidarietà - incontri con gli esperti	Incontro con l'autista del giudice Falcone	in Istituto	2019/2020
Offerta formativa sportiva	Corso di sci/snowboard di 3 giorni (facoltativo)	Sestrieres	2019/2020
Centro Sportivo Scolastico	Gare sportive	in Istituto	2021/2022
Visita guidata	Mostra temporanea di Ootobong Nkanga: Corde che si arricciano attorno alle montagne.	Castello di Rivoli (TO), Museo d'Arte Contemporanea	2021/2022
Incontro con esperti	Salute e benessere a scuola con intervento della protezione civile	in Istituto	2021/2022
Incontro con esperti	Le foibe attraverso l'intervento dello storico Eric Gobetti	in Istituto	2021/2022
Incontro con esperti	Vittime delle Mafie, con l'associazione LIBERA	in Istituto	2021/2022

14. PRIMA E SECONDA PROVA - SIMULAZIONI (far riferimento a allegato al fondo del presente documento contenente le tracce delle prove)

PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO: due simulazioni in data 07/03 e 10/05/2022

SECONDA PROVA SCRITTA - 1^ LINGUA INGLESE: una simulazione in data 06/04/2022

15. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA E SECONDA PROVA (vedasi allegato al fondo del presente documento)

16. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Modalità previste

	DISCIPLINE											
	ITA	ST O/FI LO	ING L	FRA	SPA	MAT E/FI S	S.NAT URALI	S. MOTO RIE	ARTE	ED. CIVICA	Religio ne	
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Tema o problema	X	X	X									
Prova strutturata	X	X		X		X	X		X			
Prova semistrutturata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Relazione			X	X	X						X	
Esercizi			X			X		X				
Compiti di realtà		X	X	X	X	X			X	X		

NUMERO DI VERIFICHE EFFETTUATE

MATERIE	I°QUADRIMESTRE			II°QUADRIMESTRE		
	O	S	P	O	S	P
ITALIANO	1	3		1	6	
STORIA	4			4		
FILOSOFIA	4			4		
INGLESE	2	1		2	3	
FRANCESE	2	3		2	3	
SPAGNOLO	2	2		3	2	
MATEMATICA	1	1			2	
FISICA	1	1		1	1	
SCIENZE NATURALI	1	2		2	1	
STORIA DELL'ARTE		2		1	2	
SCIENZE MOTORIE		1	2		1	2
RELIGIONE	2			2		

La valutazione globale considera oltre al profitto:

Metodo di studio	X
Partecipazione all'attività didattica	X
Impegno	X
Progresso	X
Conoscenze acquisite	X
Abilità raggiunte	X
Frequenza	X
Ampliamento interessi culturali	X
Maggior conoscenza di sè	X
Apertura e relazione con gli altri	X

17. PROGRAMMI SVOLTI a.s. 2021/2022

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

MANUALE: G. Baldi – S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, *L'attualità della letteratura*, voll. 2, 3.1 e 3.2 , Pearson 2016

IL ROMANTICISMO: definizione, radici storiche e culturali, temi. Il dibattito in Italia tra classicisti e romantici: cenni. Il Romanzo in Europa

ALESSANDRO MANZONI

. Vita

. *In morte di Carlo Imbonati, Inni sacri:* cenni

. *Odi civili: Marzo 1821* (contenuto); *Il cinque maggio* (contenuto)

. Le tragedie: caratteristiche contenutistiche e formali, *Il conte di Carmagnola* (contenuto), *Adelchi*

. Le opere teoriche: *Lettera a Ms Chauvet* (contenuto), *Lettera sul Romanticismo* (contenuto), *Del Romanzo storico* (cenni)

. *Promessi Sposi:* episodi principali, temi, stile.

Testi

Adelchi T5 *Il dissidio romantico di Adelchi* p. 853, T8 *Morte di Adelchi* p. 867

GIACOMO LEOPARDI

. Vita. Poetica. Il rapporto con gli indirizzi culturali dell'epoca.

. *Zibaldone:* contenuto

. *Canti:* edizioni, struttura, contenuti, forma

. *Operette morali:* modelli, genere, temi.

Testi:

Zibaldone: T2a *La teoria del piacere* p. 946, T2b *Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza* p. 948, T2d *Il vero è brutto* p. 949, T2e *Teoria della visione* p. 949, T2g *Indefinito e poesia* p. 950, T2h *La doppia visione* p. 950, T2i *La rimembranza* p. 950.

Canti: T3 *L'Infinito* p. 962, T6 *A Silvia* p. 977, T7 *La quiete dopo la tempesta* p. 983, T8 *Il sabato del villaggio* p.987, T9 *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* p. 991, T10 *Il passero solitario* p. 998, T13 *La ginestra* p. 1011.

Operette morali: T14 *Dialogo della Natura e di un islandese* p. 1029, T16 *Dialogo di Plotino e di Porfirio* p. 1042, *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*, T *Cantico del gallo silvestre* p.

L'ITALIA POST-UNITARIA: cenni storici, culturali e linguistici

NATURALISMO E VERISMO

Il Naturalismo francese: basi filosofiche, temi e stile; E. Zola e il *Ciclo di Rougon Macquart*: *L'assommoir* (contenuto), *Il romanzo sperimentale* (cenni). Il Verismo: confronto con Naturalismo.

GIOVANNI VERGA

- . Vita. Fasi della produzione letteraria.
- . I romanzi sentimentali (cenni)
- . La fase verista: *Nedda* (contenuto)
- . *Vita dei campi* e *Novelle rusticane*: contenuto, temi, stile
- . Il *Ciclo dei vinti*: progetto, contenuto
- . *I Malavoglia*: trama, temi, forma, stile, tempo e spazio, personaggi.; **lettura** dell'opera
- . *Mastro don Gesualdo*: trama, contenuto e stile

Testi:

Vita dei campi: T1 *Prefazione de "L'amante di Gramigna"* p. 158, T2 *Fantasticheria* p. 166, T3 *Rosso Malpelo* p. 170, T12 *La lupa* p. 254

Novelle rusticane: T8 *La roba* p. 211

I Malavoglia: T7 *La conclusione del romanzo* p. 206

Mastro don Gesualdo: T11 *La morte di Mastro-don Gesualdo* p.234

Il realismo in Europa nel secondo Ottocento (cenni)

DECADENTISMO: caratteri, basi filosofiche, temi, forma e stile, autori principali (cenni).

GIOVANNI PASCOLI

- . Vita. La poetica: *Il fanciullino*. . Le novità contenutistiche e formali.
- . *Myricae*: contenuti, forma e stile
- . *Poemetti*: contenuti e forma
- . *Canti di Castelvecchio*: contenuto e forma

. Le altre raccolte poetiche: cenni

Testi:

Il fanciullino: T1 *Una poetica decadente* p. 418

Myricae: T3 *Lavandare* p. 438, T4 *X Agosto* p. 440, T5 *L'assiuolo* p. 445, T6 *Temporale* p. 448, T7 *Novembre* p. 450

Poemetti: T9 *Digitale purpurea* p. 458

Canti di Castelvecchio: T11 *Il gelsomino notturno* p. 472

GABRIELE D'ANNUNZIO

. Vita. Le fasi del percorso letterario. Inizi (cenni). . Estetismo: temi e innovazioni

. *Il piacere*: trama e contenuto

. Fase della bontà: *Giovanni Episcopo*, *L'innocente* e *Poema paradisiaco* (cenni)

. Il Superuomo: temi e innovazioni; confronto con Nietzsche

. *Le vergini delle rocce*: trama, temi, personaggi

. *Il trionfo della morte*: trama e contenuto

. *Il fuoco*: trama e temi

. *Forse che sì forse che no*: trama e temi

. Teatro: finalità, caratteri, temi

. *La figlia di Iorio*: trama, temi

. *Laudi*: struttura, contenuti, stile, forma

Testi:

Il piacere: T2 *Una fantasia "in bianco maggiore"* p. 354

Le vergini delle rocce: T3 *Il programma politico del superuomo* p. 365

Alcyone: T6 *La pioggia nel pineto* p. 384, *I pastori*

IL PRIMO NOVECENTO: cenni politici, storici, culturali, linguistici. Le avanguardie.

. Il Futurismo: temi, innovazioni, forma

Testi:

T1 *Manifesto del Futurismo* p. 519

T2 *Manifesto della letteratura futurista* p. 522

ITALO SVEVO

- . Le innovazioni del romanzo nel primo Novecento. Vita. Basi filosofiche e letterarie.
- . *Una vita*: trama, contenuto, temi, personaggio, stile e forma
- . *Senilità*: trama, contenuto, personaggi, stile, riferimenti culturali, confronto con *Una vita*
- . *La coscienza di Zeno*: innovazioni, trama, contenuto, temi, stile.

Testi:

Una vita: T1 *Le ali del gabbiano* p. 771

La coscienza di Zeno: T6 *La morte del padre* p. 658, T9 *La profezia di un'apocalisse cosmica* p. 683

LUIGI PIRANDELLO

- . Vita. Poetica: *Umorismo*. Raccolte poetiche: cenni
- . *Novelle per un anno*: evoluzione, temi, atteggiamento umoristico, stile
- . Romanzi: temi e forme
- . *L'esclusa*: contenuto e temi
- . *I vecchi e i giovani*: trama, contenuto e temi
- . *Suo marito*: trama e temi
- . *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*: trama, contenuto, temi, personaggi, stile
- . *Uno, nessuno e centomila*: trama, contenuto, temi, forma, stile
- . *Il fu Mattia Pascal*: trama, contenuto, stile, forma; **lettura** dell'opera.
- . Il teatro: il contesto culturale
- . Le fasi e l'evoluzione del teatro pirandelliano:
 - Il grottesco: definizione e caratteri
- . *Così è (se vi pare)*: contenuto, personaggi e temi
- . *Gioco delle parti*: contenuto, personaggi e temi
- Il metateatro
- . *Sei personaggi in cerca d'autore*: trama, contenuto, temi, innovazioni
- . *Ciascuno a suo modo* e *Questa sera si recita a soggetto*: cenni

- Il teatro della follia
- . *Enrico IV*: trama, contenuto, temi, personaggi
- I miti
- . *Nuova colonia*: cenni
- . *I giganti della montagna*: trama, temi

Testi:

Umorismo: T1 *Un'arte che scompone il reale* p. 711

Novelle per un anno: T4 *Il treno ha fischiato* p. 732

Uno, nessuno e centomila: T8 "Nessun nome" p. 771

Il fu Mattia Pascal: T6 *Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia* p. 756

GIUSEPPE UNGARETTI

- . Vita.
- . *Allegria*: edizioni, temi, forma e stile
- . *Sentimento del tempo*: ambientazione, temi, forma, stile, innovazioni
- . *Il dolore*: modelli, temi e forme

Testi:

Allegria: T1 *In memoria* p. 169, T2 *Il porto sepolto* p. 171, T3 *Veglia* p. 173, T5 *Fiumi* p. 177, T7 *San Martino del Carso* p. 181, T9 *Mattina* p. 236, T8 *Soldati* p. 184, *Fratelli*

Il dolore: cenni

DANTE

- . Conclusione del *Purgatorio*: contenuto I-XXXIII
- . Cenni al *Paradiso*: struttura; contenuto dei canti I-III-XI

Da svolgere dal 15/5:

ERMETISMO

- . Temi e forme

. Salvatore Quasimodo: temi, forma e stile, evoluzione.

Testi:

T1 *Ed è subito sera* p. 213

EUGENIO MONTALE

. Vita

. *Ossi di seppia*: temi, stile e forme

. *Le occasioni*: temi, forme, innovazioni

. *La bufera e altro*: innovazioni, temi, forma

. *Satura*: innovazioni contenutistiche e formali

. Ultime raccolte: cenni

Testi:

Ossi di seppia: T2 *Non chiederci la parola* p. 241, T3 *Merigiare pallido e assorto* p. 243, T4 *Spesso il male di vivere ho incontrato* p. 245

Le occasioni: T11 *La casa dei doganieri* p. 268

La bufera e altro: T13 *La primavera hitleriana* p. 339

Satura: T15 *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale* p. 288

La letteratura italiana del '900: una sintesi.

Ed. Civica: Letterati e guerra tra '800 e '900

Pascoli e D'Annunzio: l'evoluzione di una posizione

Ungaretti: la reazione poetica

Montale: l'indifferenza

Uno sguardo al '900

L'insegnante

Gli allievi

Firmato in originale nella copia agli atti

STORIA

TESTO ADOTTATO

Fossati, Luppi, Zanette, **STORIA. Concetti e connessioni**, Milano, Pearson BM, 2015, vol. III

Modulo 1. L'Europa delle grandi potenze		Riferimenti cittadinanza e costituzione
1. La politica in Occidente all'inizio del Novecento	Caratteri generali Gli USA Il Regno Unito La Francia La Germania L'Austria-Ungheria La Russia Le varie forme di nazionalismo: pangermanesimo, revanscismo, nazionalismo britannico, panslavismo e sionismo	Definizione di nazionalismo
2. L'Italia giolittiana	La crisi di fine secolo La svolta liberale Decollo industriale e progresso civile La questione meridionale I governi Giolitti e le riforme Il giolittismo e i suoi critici La politica estera e la guerra di Libia Socialisti italiani : riformisti e rivoluzionari Democratici cristiani e clerico-moderati	Intervento dello Stato in ambito economico e sociale Diritti dei lavoratori
3. La società di massa	Che cos'è la società di massa? : il concetto di massa e i suoi caratteri distintivi Sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva : taylorismo e fordismo Suffragio universale, partiti di massa e sindacati La questione femminile Redditi e consumi Divertimenti di massa e tempo libero	Intervento dello Stato in ambito economico e sociale I partiti moderni. Definizione di riformismo e rivoluzione. Uguaglianza economica Democratizzazione Diritti civili, politici e sociali. Suffragio censitario e universale

Modulo 2. Dall'imperialismo alla Grande Guerra		Riferimenti cittadinanza e costituzione
1. L'imperialismo	Colonialismo e imperialismo nei continenti extraeuropei Rivalità e conflitti prima della Grande guerra: crisi marocchine, espansionismo statunitense	razzismo
2. Alleanze e contrasti tra le grandi potenze	La riorganizzazione del sistema delle alleanze (1879-1907) Il conflitto delle nazionalità nell'Austria-Ungheria : il progetto trialistico dell'arciduca Francesco Ferdinando	Identità etniche e nazionalismi
3. La prima guerra mondiale	Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea Dalla guerra di movimento alla guerra di usura L'Italia dalla neutralità all'intervento La grande strage (1915-1916) La guerra nelle trincee La nuova tecnologia militare La mobilitazione totale	Pace e guerra. Autodeterminazione dei popoli Imperialismo e democrazia. Diritto internazionale.

	<p>La svolta del 1917 L'Italia e il disastro di Caporetto L'ultimo anno di guerra I trattati di pace e la nuova carta d'Europa La Società delle nazioni</p>	
--	---	--

Modulo 3. Il primo dopoguerra		Riferimenti cittadinanza e costituzione
1. La Russia rivoluzionaria	<p>Da febbraio a ottobre La rivoluzione d'ottobre Dittatura e guerra civile La Terza Internazionale Dal comunismo di guerra alla NEP L'Unione Sovietica Da Lenin a Stalin : il comunismo in un solo paese Paura e consenso</p>	<p>Rivoluzione. Democrazia diretta e democrazia indiretta Libero mercato ed economia socialista</p>
2. Dopoguerra e fascismo al potere	<p>Cattolici, socialisti e fascisti La «vittoria mutilata» e l'impresa fiumana Il programma di San Sepolcro Le agitazioni sociali e le elezioni del '19 Giolitti, l'occupazione delle fabbriche e la nascita del PCI Il fascismo agrario e le elezioni del '21 L'agonia dello stato liberale La marcia su Roma: un colpo di stato? Verso lo stato autoritario La Legge Acerbo e le elezioni del 1924 Il delitto Matteotti e l'Aventino Le leggi fascistissime (1925-1926) Il fascismo si fa Stato (1925-1929) Miti e rituali del fascismo</p>	<p>Sistemi elettorali: maggioritari e proporzionali Stato e violenza</p>
3. Il dopoguerra in Occidente	<p>Le conseguenze economico-sociali della guerra Il biennio rosso nell'Europa centrale Gli anni ruggenti e la prosperità statunitense Francia e Gran Bretagna all'indomani della grande guerra La Repubblica di Weimar Riparazioni di guerra e le relazioni economiche internazionali La crisi della Ruhr La ricerca della distensione in Europa</p>	<p>Inflazione e deflazione</p>

Modulo 4. Dalla crisi del '29 alla seconda guerra mondiale	Riferimenti cittadinanza e costituzione
---	--

1. La grande crisi	<p>Fine degli anni ruggenti La crisi del '29 Depressione negli USA Il <i>new Deal</i> di F.D.Roosevelt Economia e Stato Il nuovo ruolo dello Stato FDR, un presidente per il popolo Gli effetti della grande crisi in Europa Strategie europee di politica economica per superare la crisi Le liberaldemocrazie europee : Regno Unito e Francia</p>	<p><i>Deficit spending</i> Competenze dello Stato. Politiche sociali. Stato e mercato</p>
2. Nazismo e autoritarismi	<p>Totalitarismo: caratteri distintivi La Germania di Hitler: avvento al potere, ricerca dello «spazio vitale», <i>Terzo Reich</i>, l'ideologia nazista, le tappe della repressione nei confronti degli ebrei (discriminazione, segregazione, persecuzione, soluzione finale) Le strutture del regime nazista : la repressione delle opposizioni e la costruzione di un sistema a partito unico, riassetto dei poteri istituzionali, ridefinizione degli equilibri interni al Partito nazista, la definizione dei rapporti con le Chiese, la fabbrica del consenso e i sistemi associativi Guerra civile spagnola e franchismo I regimi autoritari dell'Europa dell'est Differenze tra nazismo e fascismo italiano</p>	<p>Forme di Stato e forme di governo Informazione e propaganda</p>
3. L'Italia fascista	<p>Il concetto di totalitarismo in Italia Il totalitarismo imperfetto in Italia : i rapporti tra fascismo, monarchia e Chiesa Partito e Stato nel regime fascista Le principali istituzioni fasciste I rapporti tra fascismo e Chiesa : i Patti Lateranensi La politica economica nel ventennio : da una fase liberista ad una ad economia mista La politica estera fascista nel ventennio : sue articolazioni interne Ricerca e organizzazione del consenso del regime fascista L'Italia antifascista Le leggi razziali</p>	<p>Stato totalitario Stato etico e Stato liberale. Corporativismo. Stato e Chiesa Legislazione antisemita</p>
4. L'Unione Sovietica di Stalin	<p>I caratteri del regime totalitario sovietico Collettivizzazione forzata: <i>sovchoz</i> e <i>kolchoz</i> Economia pianificata: i piani quinquennali La paura come strumento di governo : purghe e sistema concentrazionario Stalinismo e propaganda Industria pesante e dei beni strumentali La politica estera Apertura per la politica dei Fronti popolari</p>	<p>Stato totalitario perfetto Pianificazione e collettivizzazione. Terrorismo di Stato.</p>

Modulo 5. Dalla seconda guerra mondiale al nostro mondo contemporaneo		Riferimenti cittadinanza e costituzione
1. La seconda guerra mondiale	Dall' <i>Anschluss</i> al patto di Monaco Dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all'aggressione alla Polonia La guerra lampo Le guerre parallele La Germania nazista attacca l'Unione Sovietica La guerra nel Pacifico L'«ordine nuovo» in Asia e in Europa Lo sterminio degli ebrei La Resistenza contro le occupazioni nazi-fasciste La svolta del 1942-43 La caduta del fascismo, la Resistenza e la guerra in Italia La fine della guerra	Guerra ideologica e guerra democratica
2. Dopo la guerra	Le organizzazioni sovranazionali Gli esodi e le migrazioni forzate I blocchi geopolitici: Est-Ovest L'Europa divisa: inizio della guerra fredda (la cortina di ferro e il caso Germania) L'Occidente nell'immediato dopoguerra Italia : dal referendum istituzionale alle elezioni politiche del 1948 Il blocco sovietico Il comunismo in Cina (nascita della Cina popolare)	Costituzione della Repubblica italiana: diritti e doveri del cittadino e ordinamento della Repubblica
3. Il mondo bipolare e l'Italia repubblicana	Le fasi della guerra fredda: a) periodo del bipolarismo asimmetrico (1946-1953), b) periodo della coesistenza pacifica (1955-fine anni '60), c) periodo della strategia triangolare (1971- 1979), d) "seconda" guerra fredda o "ritorno" del bipolarismo asimmetrico Italia repubblicana del "regime bloccato": anni del centrismo, anni del centrosinistra, periodo del compromesso storico e governo di solidarietà nazionale, anni del pentapartito Italia repubblicana del "regime dell'alternanza" : dalla crisi del biennio 1992-1994 al bipolarismo imperfetto L'Europa che si unisce : dalla CECA all'UE	Il parlamento italiano: <i>iter legis</i> Il governo secondo la Costituzione Il Presidente della repubblica Regioni ed enti locali La Magistratura La Corte costituzionale <i>Welfare State</i>

L'insegnante

Gli allievi

Firmato in originale nella copia agli atti

FILOSOFIA

TESTI ADOTTATI

D. Massaro, *La meraviglia delle idee*, Milano, Pearson Paravia, 2015, vol. II

D. Massaro, *La meraviglia delle idee*, Milano, Pearson Paravia, 2015, vol. III

Modulo 1. I grandi sistemi della filosofia tedesca dell'Ottocento : Hegel e Schopenhauer	
Hegel	<p>Hegel filosofo della modernità Il programma filosofico I cardini del sistema hegeliano: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia, il dibattito critico intorno al "giustificazionismo" Il sistema hegeliano: Logica, Filosofia della natura e filosofia dello Spirito La <i>Fenomenologia dello spirito</i> : il senso e la funzione dell'opera, l'ottimismo della prospettiva hegeliana La <i>Fenomenologia dello spirito</i>: parti, momenti e figure (struttura dell'opera) La <i>Fenomenologia dello spirito</i>: Coscienza, Autocoscienza, Ragione articolate nelle loro molteplici figure La dialettica come logica del reale : la verità come risultato, la struttura triadica, dialettica come logica del concreto La filosofia dello spirito soggettivo : antropologia, fenomenologia e psicologia La filosofia dello spirito oggettivo : il diritto astratto nella sua articolazione interna La filosofia dello spirito oggettivo : la moralità nella sua articolazione interna La filosofia dello spirito oggettivo : l'eticità (famiglia, società civile e Stato) Stato organicista, filosofia della storia, individui cosmico-storici e astuzia della Ragione Lo spirito assoluto : arte (il suo percorso nel tempo) Lo spirito assoluto : religione (il suo percorso nel tempo) Lo spirito assoluto : filosofia (il suo percorso nel tempo) Lessico hegeliano : Trinità cristiana, figura, dialettica, fenomenologia, Idea, Idea in sé, Idea fuori di sé, Idea che ritorna a sé, tesi, antitesi, sintesi; morte e riconoscimento, signoria e servitù, coscienza infelice, stoicismo e scetticismo; certezza sensibile, percezione, intelletto; Intelletto e Ragione; logica dell'essere, dell'essenza e del Concetto; meccanica, fisica e fisica organica; arte simbolica, classica e romantica; morte dell'arte; religione assoluta; storia della filosofia: realismo, fenomenismo e idealismo; la nottola di Minerva.</p>
Schopenhauer	<p>Matrici culturali della riflessione schopenhaueriana L'incontro con l'antica saggezza orientale <i>Sulla quadruplici radice del principio di ragion sufficiente</i> : significato dell'opera e contenuti principali La teoria della conoscenza : spazio, tempo e principio di causalità Dalla rappresentazione alla volontà La vita è sogno La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé Corpo rappresentato e corpo vissuto : una nuova coppia concettuale Caratteri e manifestazioni della Volontà di vivere Il dolore della vita La vita come continuo oscillare tra desiderio e noia Le critiche alle varie forme di ottimismo Le vie della liberazione dal dolore : arte, <i>pietas</i> e asceti La classificazione delle arti e criterio gerarchico inerente Giustizia e amore oblativo La <i>Noluntas</i> come apice del processo di distacco dalla Volontà di vivere Le varie tappe o pratiche dell'asceti</p>

**Modulo 2. L'affermazione della razionalità moderna tra scienze sociali e naturali:
Feuerbach, Marx e il positivismo**

Feuerbach	<p>il rovesciamento dei rapporti di predicazione la critica alla religione, il processo dell'alienazione religiosa, origini dell'idea di Dio: sentimento di dipendenza dalla natura, dialettica volere e potere, rapporto individuo e specie teologia mascherata e antropologia capovolta la critica a Hegel «l'uomo è ciò che mangia» il materialismo naturalistico o astratto</p>
Marx	<p>La prima formazione di Marx Le opere della maturità Le caratteristiche generali del marxismo Critica al misticismo logico di Hegel Critica dello Stato moderno e del liberalismo Critica all'economia borghese Il distacco da Feuerbach e l'alienazione socio-economica : interpretazione della religione in chiave sociale La concezione materialistica della storia: dall'ideologia alla scienza, struttura e sovrastruttura, il rapporto struttura-suprastruttura, la dialettica della storia Il <i>Manifesto del partito comunista</i>: borghesia, proletario e lotta di classe; la critica ai falsi socialismi (socialismo reazionario, conservatore e utopistico); il socialismo scientifico <i>Das Kapital</i> : i principi dell'economia marxista metodologia scientifica del <i>Capitale</i> (integrazione tra economia e filosofia) il lavoro umano nella società capitalistica: l'alienazione, il significato del lavoro, l'operaio come merce, il lavoro estraniato, la proprietà privata dei mezzi di produzione un mondo di merci : i caratteri costitutivi del capitalismo, un modo di produzione storicamente determinato, valore d'uso e valore di scambio, il prezzo delle merci, tempo necessario e tempo supplementare, il plusvalore, il profitto, il processo di accumulazione capitalistico, il saggio di plus-valore, il saggio di profitto, la caduta tendenziale del saggio di profitto, altre contraddizioni del capitalismo Il superamento dello Stato borghese: l'alienazione come metafora della condizione borghese, critica al concetto di libertà e al principio di rappresentanza politica, lo Stato come sovrastruttura, la rivoluzione sociale, la dittatura del proletariato, l'estinzione dello Stato e la società senza classi Gramsci: egemonia culturale, blocchi sociali, il moderno Principe, intellettuali tradizionali e organici</p>
Positivismo	<p>Comte</p> <p>Il positivismo : una nuova visione della natura e dell'uomo Caratteri generali, contesto storico e varie forme del positivismo europeo La scienza e lo sviluppo della civiltà occidentale Il metodo delle scienze (positivo) : la legge scientifica Il significato e valore del termine <i>positivo</i> La metafisica come sapere sterile La legge dei tre stadi La classificazione delle scienze o il sistema generale delle scienze Psicologia, logica e matematica e la classificazione delle scienze La fondazione della sociologia Sociologia : statica sociale e dinamica sociale</p>

	John Stuart Mill	<p>La logica induttiva : regole generali (uniformità della natura e principio di causalità)</p> <p>Solo le inferenze induttive sono vere inferenze</p> <p>Il circolo vizioso dato dal problema dell'induzione</p> <p>Come sappiamo che la natura ha un comportamento regolare e uniforme ?</p> <p>Tipologie importanti di induzione: per enumerazione completa, per enumerazione semplice, da un solo caso e per esclusione (o eliminazione)</p> <p>La tavola induttiva ovvero i cinque metodi (<i>canoni</i>) per cercare le cause: della concordanza, della differenza, della concordanza e differenza insieme, dei residui e delle variazioni concomitanti</p>
--	-------------------------	---

Positivismo	Darwin	<p><i>L'origine delle specie</i>: un'opera rivoluzionaria</p> <p>Crisi del fissismo e dell'idea dell'immutabilità delle specie</p> <p>La teoria dell'evoluzione : il nucleo della dottrina darwiniana</p> <p>La legge della selezione naturale</p> <p>Darwin e Lamarck a confronto</p> <p>Il metodo dell'analogia : selezione artificiale e selezione naturale</p> <p>L'origine dell'uomo</p> <p>Bivi tracciati dal darwinismo ? : fissismo o evolucionismo; creazionismo o evolucionismo; determinismo e/o casualismo</p> <p>L'agnosticismo di Darwin e negazione della finalità della natura</p>
	Approfondimenti su Darwin	<p>L'evoluzione e l'idea di natura prima di Darwin : Aristotele e il fissismo; Il dilemma di Darwin: il senso morale si è evoluto ?</p> <p>Evoluzionismo e religione: complementari o divergenti ?</p> <p>I cinque grandi enigmi: i confini tra le specie, la geografia delle specie, il rapporto tra i fossili e gli organismi viventi, l'imperfezione dell'adattamento, gli organi rudimentali</p> <p>Discendenza comune : il corallo della vita</p>

Modulo 3. Crisi della modernità: Nietzsche e Freud	
Nietzsche	<p>Vita erratica</p> <p>Filosofia e malattia</p> <p>La caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche: i generi letterari</p> <p>Periodo giovanile : <i>La nascita della tragedia</i> (dionisiaco e apollineo)</p> <p>Periodo illuministico: il metodo genealogico, la filosofia del mattino, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche</p> <p>Periodo dello Zarathustra: la filosofia del meriggio, il superuomo (oltreuomo), l'eterno ritorno dell'uguale</p> <p>Ultimo periodo : il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, il problema del nichilismo e del suo superamento</p> <p>Le tre metamorfosi: il cammello, il leone e il fanciullo</p>

<p>Freud</p>	<p>La formazione e i principali referenti culturali: Schopenhauer, Nietzsche, mitologia greca e positivismo La pratica medica e il rapporto con la medicina del tempo Psicologia positivista e suo superamento : psicofisica e psicologia del profondo Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi : ipnosi, metodo catartico e «teoria della reminiscenza» Il caso Anna O. e gli isterici come «sofferenti di reminiscenze» La realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso La scomposizione psicoanalitica della personalità : le due «topiche» Normalità, nevrosi e psicosi : la struttura conflittuale della psiche <i>L'interpretazione dei sogni</i> : psicologia che non descrive ma decodifica Contenuti principali de <i>L'interpretazione dei sogni</i>: contenuto manifesto e contenuto nascosto <i>Psicopatologia della vita quotidiana</i>: gli atti mancati e i <i>lapses</i> La teoria della sessualità e il complesso edipico L'origine della religione e della civiltà: <i>Totem e tabù. Concordanze psichiche tra i selvaggi e i nevrotici</i> Il disagio della civiltà : repressione e meccanismi di difesa nella società <i>Eros e Thanatos</i> :due pulsioni che muovono la storia dell'umanità Le ferite narcisistiche dell'uomo Lessico freudiano : Inconscio, associazioni libere, transfert, topica, Es, Super-lo, Io, sogni, atti mancati, lapsus, nevrosi, psicosi, sublimazione, perversione, Libido, complesso edipico, sintomo; le due soggettività; le pulsioni e gli istinti; Es, Io, Super Io e la questione di equilibrio; principio di piacere, principio di realtà, le istanze sociali e la morale; l'Io e la nevrosi; l'isteria; il rapporto tra paziente e terapeuta; ipnosi e metodo catartico; la psicoanalisi e le libere associazioni; la situazione analitica; il lavoro psichico; il complesso di Edipo nel mondo sia maschile sia femminile</p>
---------------------	--

L'insegnante

Gli allievi

Firmato in originale nella copia agli atti

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Testo in uso: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Performer Heritage. blu. From the Origins to the Present Age*, Zanichelli.

1. The Romantic Age (1760-1837)

- **Historical and cultural background: the Industrial Revolution**, economic change, technological innovations, the workers' life (p.156)
- **Literature and genres**: a new sensibility, towards subjective poetry, a new concept of nature, the sublime, early **Romantic poetry**, **the Gothic novel**, new interests in fiction, features of the Gothic novel. Gothic to modern Gothic: *Dracula* (1897) by Bram Stoker, reading of *Count Dracula*. Romantic poetry, Romantic imagination, two generations of poets, cultural insight on Romanticism, Romantic fiction: *the Novel of Manners* (p. 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 169, 170, 174)
- **Authors and texts**:
 - **Mary Shelley**: life and works, **Frankenstein, or The Modern Prometheus** (and its influence on **Braham Stoker's Dracula** p. 165-166/166): plot and setting, origins, the influence of science, literary influences, narrative structure, themes, the double as key idea. Reading and analysis of "The Creation of the monster" (p. 183, 184, 185, 186, 187)
 - **William Blake**: life and works, **Songs of Innocence and Songs of Experience** (reading of the poems "The Lamb" and "The Tiger"), imagination and the poet, interest in social problems, style (p. 176, 177, 180, 181)
 - **William Wordsworth**: life and works, "**The Lyrical Ballads**" as the Manifesto of English Romanticism, the relationship between man and nature, the importance of the senses and memory, the poet's task and style, recollection in tranquillity. Reading and analysis of the poem "**Daffodils**" from "Poems in Two Volumes", 1807. (p. 188, 189, 192, 193.
 - **Samuel Taylor Coleridge**: life and works, "**The Rime of the ancient Mariner**" (1798), plot and setting, atmosphere and characters, the rime and traditional ballads, interpretations, imagination and fancy. Reading and analysis of "**The Killing of the Albatross**" p. 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200.
 - **George Gordon Byron**: **the Byronic hero in the dramatic poem "Manfred"**: plot setting, the hero, style (p. 201, 202, 203, 204)

- **Percy Bysshe Shelley:** life and works, poetry and imagination, his view of nature, the poet's task and style, reading and analysis of "**Ode to the West Wind**" (p. 205-206-207-208-209)
- **John Keats:** the contemplation of beauty as the central theme of his poetry, reading and analysis of the Romantic ballad "**La Belle Dame sans Merci**" (p. 210-211-212-213).
- **Jane Austen:** life, the novel of manners, Austen's analysis of character, the key theme of marriage. Reading about her novel "**Pride and Prejudice**": plot and setting, characters, themes, style. Individual watching of the movie on Netflix (p.214, 215, 216)

2. The Victorian Age (1837-1901)

- **Historical and cultural background: Queen Victoria's Reign**, an age of reform, workhouses, Chartism, the Irish Potato Famine, technological progress, foreign policy, the Liberal and the Conservative Parties, Benjamin Disraeli, William Gladstone, the Anglo-Boer War, Empress of India, the end of an era (224, 225, 226)
"**The Victorian Compromise**": a complex age, respectability (227)
- **Literature and genres: the Victorian novel**, readers and writers, the publishing world, the novel's aim, the narrative technique, setting and characters (226-227)
Aestheticism and Decadence: the birth of the Aesthetic Movement, The theorist of English Aestheticism, Walter Pater's influence, the features of Aesthetic works.
- **Charles Dickens**, life and works, characters, didactic aim, his narrative, style and reputation. Reading and analysis of "**Hard Times**", plot, setting, characters, a critique of materialism, "**Mr Gradgrind**" (Book I, chapter I), "**Coketown**" (Book I, chapter 5) p. 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249.
- **Robert Louis Stevenson: life and works**, "**The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde**": plot, style, sources, influences and interpretations, key idea of good vs evil. Reading and analysis of "**Jekyll's experiment**" (p.270-271, 272, 273)
- **Oscar Wilde:** life and works, the rebel and the dandy, cultural insight on the dandy, Art for Art's sake. Reading and analysis of his novel "**The Picture of Dorian Gray**": plot and setting, characters, narrative technique, allegorical meaning. Reading and analysis of "**The Painter's studio**" (Chapter 1) and "**Dorian's death**" (Ch. 20) p. 274 to 282.

3. The Modern Age (1901-1945)

- **Historical and cultural background: From the Edwardian Age to the Second World War**, Edwardian England, the seeds of the Welfare State, the Suffragettes, the Easter Rising in Ireland, the First World War as a war of attrition. The Age of anxiety:

the crisis of certainties, Freud's influence, the collective unconscious, the theory of relativity, a new concept of time (p. 304,305, 307)

- **Literature and genres: Modernism**, the advent of Modernism, main features of Modernism; Modern novel, experimenting with new narrative techniques, a different use of time, the stream of consciousness technique, the interior monologue (p. 318, 322, 323,324, 325)
- **Authors and texts:**
- **The War Poets: Rupert Brooke**, life and works, reading and analysis of the poem "The Soldier"; **Wilfried Owen**: life and works, reading and analysis of the poem "Dulce et Decorum Est" (p. 330, 331, 332, 333)
- **James Joyce**: life and works, a subjective perception of time, style, curiosities. Reading of "Dubliners": structure and style, characters, realism and symbolism, epiphany, paralysis. Reading and analysis of "Eveline" (Dubliners, 1914) (p. 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380).
- **Virginia Woolf**: early life, the Bloomsbury Group, Literary career, a Modernist novelist. Reading of "Mrs Dalloway", plot, setting, characters, themes and motifs. Reading and analysis of "Clarissa and Septimus" (Mrs Dalloway, 1925, parts 1-2) p. 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389.
- **George Orwell**: early life, first-hand experiences, an influential voice of the 20th century, the artist's development, social themes, curiosities. Reading and analysis of his novel "Nineteen Eighty-Four": plot, themes, historical background, setting, characters, themes, a dystopian novel. Reading and analysis of "Big Brother is watching you" (p. 390, 391, 392, 393, 394, 395).

4. The Present Age (1945-today): da svolgere dal 15 maggio 2022 a fine anno scolastico

- **Historical and cultural background**: the post war years up to the present (p. 426-427)
- **Literature and genres:**
- New trends in poetry, **the Theatre of the Absurd**, contemporary novel, voices from English-speaking countries (p.442,443,444,445,446).
- **Authors and texts:**

- **Samuel Beckett:** life and works; **Waiting for Godot:** plot, setting, a symmetrical structure, characters, themes, style, the meaninglessness of time. Reading and analysis of “**Waiting**”, from “Waiting for Godot”, Act 2. (p. 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477)

English Language

- Sviluppo delle abilità di listening, speaking, reading and writing di livello B2, mediante: esercizi di livello B2 tratti dal testo “Performer Heritage.blu. From the Origins to the Present Age”
- Esercizi di livello B2 tratti dal testo “Complete Invalsi 2.0”², ed. Helbling (nelle ore di Conversazione Inglese)

Educazione civica in Inglese: the American Political System (nelle ore di Conversazione Inglese)

Le insegnanti

Gli allievi

Firmato in originale nella copia agli atti

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Texte: **HARMONIE LITTERAIRE Vol. 2- EUROPASS**

HISTOIRE :

- La Restauration: le règne de Louis XVII , le règne de Charles X, la Monarchie de Juillet
- la deuxième République
- le Second Empire
- la troisième République
- Une société de changements
- La troisième République et la Belle Epoque
- la première guerre mondiale
- l'entre-deux guerres
- la seconde guerre mondiale
- la IVème République
- Du progrès à la misère de la guerre

Histoire de l'art:

- La liberté guidant le peuple
- les mouvements des avant-gardes: le fauvisme, le cubisme, le dadaïsme, le surréalisme en peinture PPT
- Impression soleil levant Monet
- Les demoiselles d'Avignon
- Luxe, calme et volupté

LITTERATURE

- L'explosion poétique, les romans de Balzac et Stendhal, le Réalisme, les principes du Réalisme, le Naturalisme, la poésie symboliste.pp.37-39
- Le Romantisme: poésie, théâtre, roman pp.52-53
- **ALPHONSE DE LAMARTINE**: vie et oeuvres
 - Méditations poétiques: analyse et commentaire de la poésie *LE LAC*p.55-56-57
- **VICTOR HUGO**: vie et oeuvres
 - le visionnaire, analyse et commentaire de la poésie: *Demain dès l'aube* p.77
 - les grands combats politiques de Victor Hugo
 - La fonction du poète et de la poésie p. 82
- Du romantisme au réalisme
- **STENDHAL**: vie et oeuvre
 - le roman est un miroir
 - De l'amour

- le Rouge et le Noir: alchimie d'un roman, analyse et commentaire de *La première rencontre p. 91, Le procès de Julien p.95*
- **HONORE DE BALZAC**: vie et oeuvre
 - le roman balzacien pp.103-104
 - Le Père Goriot : alchimie d'un roman, la ville de Paris, la peinture de Paris, Rastignac, la solitude d'un père, analyse et commentaire de *la pension Vauquer p.106-107*
- **GUSTAVE FLAUBERT**: vie et oeuvre
 - un livre sur rien, Madame Bovary, le temps, l'espace, les thèmes, le scandale, les personnages, alchimie d'un roman, le bovarysme, analyse et commentaire texte: *Les deux rêves,p.119-120*
- Les écrivains naturalistes: le naturalisme et les soirées de Médan
- **EMILE ZOLA**:vie et oeuvre; un roman qui ait l'odeur du peuple pp.128-129
 - l'influence du naturalisme en Italie
 - les Rougon-Macquart: alchimie du roman
 - L'Assommoir: analyse et commentaire du texte :*L'alcool p.137,138*
 - *L'affaire Dreyfus pp.142-143*
- Quatre romanciers et une question de style
- **GUY DE MAUPASSANT**: vie et oeuvre: lecture intégrale du roman *BEL AMI*: lecture, commentaire et analyse
- Forme et modernité en poésie p.152
- **THÉOPHILE GAUTIER** vie et oeuvre, sens de l'oeuvre *Emaux et Camées*
- **CHARLES BAUDELAIRE**: vie et oeuvre; Les Fleurs du Mal: les six sections, analyse et commentaire des poésies suivantes: *l'Albatros, Correspondances, Élévation, Spleen*
- La poésie symboliste et le décadentisme
- **PAUL VERLAINE**: vie et oeuvre, De la musique avant toute chose, Poèmes saturniens:analyse et commentaire *Soleils couchants, Chanson d'automne,Romances sans paroles*, analyse et commentaire de *Il pleure dans mon coeur*, Jadis et Naguère: analyse et commentaire de *Art poétique pp.168-173*
- **ARTHUR RIMBAUD**: vie et oeuvre: le poète voyant, commentaire et analyse de:*Voyelles et le Dormeur du val pp.175-176*
- Une grande effervescence artistique
- La poésie surréaliste, le genre romanesque, la révolution proustienne, la mise en abîme, l'existentialisme philosophique : photocopies
- le tournant du siècle p.204
- **GUILLAUME APOLLINAIRE**: vie et oeuvre,tradition et nouveauté, Alcools, analyse et commentaire de *Le pont Mirabeau p.209*, Calligrammes: analyse et commentaire: *la cravate et la montre p.210-212*
- Les nouveautés du roman p.234
- **MARCEL PROUST**: vie et oeuvre, le rôle de la mémoire et de l'écriture, les personnages,l'amour, l'amitié, le souvenir et le temps, A la recherche du temps perdu: structure de l'oeuvre, analyse et commentaire du texte *IA MADELEINE p.239*
- **ANDRE GIDE**: les étapes principales de la vie et de la carrière de Gide, un romancier en conflit permanent, *Les faux-monnayeurs*: alchimie du roman: structure du roman,

les personnages; *Les caves du vatican*: la sotie, l'acte gratuit, analyse et commentaire
texte : *l'acte gratuit*.

- L'existentialisme p.266
- **ALBERT CAMUS**: vie et oeuvre, Je me révolte donc nous sommes, l'Etranger p.281, analyse et commentaire : *Le soleil* p.282, la peste: le microbe: visage de l'absurde, la morale de la solidarité
- Un nouveau théâtre. le théâtre de l'absurde
- Eugène Ionesco: vie et oeuvre: la Cantatrice chauve, analyse et commentaire de la *Nouvelle de Rhinocéros: la toile de fond, les personnages, le langage, les thèmes traités*.

Oltre il libro di testo, sono stati utilizzati delle fotocopie, dei video e delle presentazioni in PPT a integrazione degli argomenti presentati.

CONVERSAZIONE :

- l'esclavage moderne
- Débat sur différents arguments choisis par la classe: l'avortement, l'adoption, la peine de mort, le mariage homosexuel
- Film: *Effroyables Jardins*
- Le ramassage des vêtements
- Présentation d'une publicité (Lien avec la journée internationale de la femme) (analyse et commentaire)
- Présentation du travail de "Education civique" sur la 5ème République
- La francophonie: réflexion

Le insegnanti

Gli allievi

Firmato in originale nella copia agli atti

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

TESTO/ ADOTTATO/

- A) L. Garzillo, R. Ciccotti, *Contextos literarios – segunda edición, De los orígenes a nuestros días*, Bologna, Zanichelli, 2017, volume unico
- B) L. Pierozzi, *Una vuelta por la cultura hispana*, seconda edizione, Bologna, Zanichelli, 2015, volume unico
- C) materiale multimediale selezionato da varie fonti e condiviso in Google Classroom

LITERATURA, HISTORIA, CULTURA HISPANA

MODULO 7: El Siglo XIX – Realismo y Naturalismo

Marco histórico-social pp. 252-253: de la Revolución la Gloriosa al reinado de Alfonso XII. Marco literario pp. 257-258: rasgos generales de la prosa realista (técnicas narrativas, estilo, personajes, temas). El Naturalismo pag. 259: la herencia biológica y el determinismo.

Autores:

- **Emilia Pardo Bazán: *Las medias rojas*** (texto en Classroom: “El sueño de Ildara”)
- **Clarín, Leopoldo Alas: *La Regenta*** (pp. 273-274). Los personajes principales y Vetusta. Argumento. Presencia del Naturalismo en la Regenta. Textos: cap. XXVIII pp. 277-278 (*la excursión en El Vivero y la tormenta*), pag. 79 (libro “Una Vuelta”) cap. I *Don Fermín sube a la torre de la catedral*. Escena final cap. XXX (en Classroom): *la Regenta y Don Fermín en la catedral de Vetusta* (“El beso de un sapo”). Clarín y Flaubert: rasgos en común y diferencias entre Ana Ozores y Emma Bovary.

MODULO 8 - Modernismo y Generación del 98.

Marco histórico-social pp. 286-287: el desastre del 98. Marco artístico (pag. 289, Antoni Gaudí y el modernismo barcelonés). Marco literario: pag. 292. Comparación entre Modernismo y Generación del 98. El Modernismo: influencias, temas, estilo (pp. 294-295).

Autores modernistas:

- **Rubén Darío**. Pag. 296. Texto: ***Sonatina***, tratto da *Prosas profanas* (pp. 299-300).
- **Juan Ramón Jiménez**, pp. 302-303. Las cuatro etapas de su trayectoria poética.

“**El viaje definitivo**”. **Platero y yo**, cap. 1 pag. 307. Para profundizar: pag. 308 “El andalucismo de Juan Ramón Jiménez y Federico García Lorca”. La “alegre melancolía y la Andalucía del llanto”.

La Generación del 98: concepto de generación literaria, el tema de España y las preocupaciones existenciales y religiosas (pp. 309-310-311).

Autores noventayochistas:

- **Miguel de Unamuno**. El problema de España (“Me duele España”). Obra: ***Niebla*** – el arte de la nivola, pp. 328-329-330-331. Augusto Pérez como ente nivolesco y como agonista. La

precariedad de la existencia humana. La relación entre el autor y sus personajes. Textos: cap. XXXI pp. 333-334 (el encuentro entre Augusto y Unamuno); pp. 335-336 (*Quiero vivir, vivir, y ser yo, yo*).

- **Antonio Machado:** biografía y obras. Pp. 321-322. Textos: **Campos de Castilla:** *A un olmo seco* (pag. 95, “Una Vuelta”); **Soledades:** “ Recuerdo infantil” , “Orillas del Duero”, “La plaza y los naranjos encendidos” (en Classroom). *El crimen fue en Granada*, pag. 391 (homenaje a García Lorca fusilado).

MODULO 9 – Las Vanguardias y la Generación del 27

Marco histórico y social: de la dictadura de Primo de Rivera a la segunda República española. Las reformas republicanas. El estallido de la guerra civil (pp. 352-353-354). Para profundizar en el libro de civilización y cultura: pp. 22-24. El bombardeo de Guernica a través de los ojos de Picasso.

Marco artístico: **Pablo Picasso** (pag. 358): la etapa azul, rosa, cubista. **Salvador Dalí** (pp. 359-360) y *La persistencia de la memoria o los relojes blandos*. El método paranoico-crítico. El cortometraje “Un perro andaluz”de Luis Buñuel.

Marco literario: pp. 364-365 (las Vanguardias: Futurismo, Surrealismo, Ultraísmo, los caligramas).

Autores vanguardistas:

- **Ramón Gómez de la Serna**, pp. 366-367. **Las greguerías** (definición, clasificación y algunos ejemplos).

La Generación del 27 : pag. 369. Nacimiento, intenciones poéticas del grupo, características estilísticas.

Autores:

- **Federico García Lorca:** biografía y obras, pp. 371-372. Textos: **Romancero gitano.** *Romance de la luna, luna* pag. 375: el gitano como símbolo de frustración, pena, marginación. **Poeta en Nueva York.** *La Aurora* (pag.380): la denuncia de la sociedad capitalista, la alienación y deshumanización. El teatro y la experiencia de la Barraca, pp. 384-385. **La Casa de Bernarda Alba - Drama de mujeres en los pueblos de España.** Textos: pp. 386 – 387 “Un riguroso luto”; pp. 388-389: Acto III, el final (el suicidio de Adela).Para profundizar: Los símbolos en la obra de Lorca, pag. 383.

- **Rafael Alberti:** vida y obras, pp. 393-394. El exilio y el apego al mar. Texto: **Se equivocó la paloma**, pag. 397.

- **Pedro Salinas**, pag. 399. Textos: **La voz a ti debida** – *Para vivir no quiero islas, palacios, torres* (pag.400). Poema “**Cero**” sobre la bomba atómica (selección de versos en Classroom).

MODULO 10 – De la inmediata posguerra a los albores del siglo XXI

Marco histórico y social: desde 1939 hasta la Transición a la democracia. Los años del **Franquismo** en tres etapas. El rol de la mujer en la época del régimen franquista (el manual de la buena esposa de 1953). Pp. 418-419-420- 422. La Constitución de 1978. Para

profundizar en el libro de cultura y civilización: pp. 27-28. La narrativa de los años 40-50-60: la novela existencial, social y experimental (pag. 478).

Autores:

• **Camilo José Cela** pp.480-481. El tremendismo, pag. 485. **La Familia de Pascual Duarte**. Textos: cap. 1 pag. 482 (Pascual se presenta y describe su pueblo en Extremadura: *Yo, señor, no soy malo, aunque no me faltarían motivos para serlo*). Cap. XII pag. 483 (Pascual medita sobre la idea de matar a su madre).

• **Miguel Delibes, Cinco horas con Mario**, pp. 496-497. Texto: pag. 498, *Los peligros que comportan los estudios según la visión machista de Carmen*.

• **Manuel Rivas, La lengua de las mariposas**. Pag. 517. Textos: pag. 518 (“La amenaza del colegio”), pag. 519 (“Don Gregorio y el traje”), + desenlace (La llegada de los nacionales y la detención del maestro + escena final en la película).

MODULO 11 - La voz de América: LITERATURA HISPANOAMERICANA del siglo XX

Marco histórico: dictadores y dictaduras (El caso Pinochet y Videla). Los desaparecidos y las madres de Plaza de Mayo en Argentina. Marco literario: el realismo mágico (pp. 553- 554).

Autores:

• **Gabriel García Márquez (COLOMBIA)**: vida y obras, pag. 565. Textos: Remedios la bella, pp. 567-568 tratto da **Cien años de soledad**. Macondo y la familia Buendía. **Crónica de una muerte anunciada**, pag. 566. Texto: pag. 569 (el destino de Santiago Nasar). Accenni a **El amor en los tiempos del cólera** (consigliata la visione del film).

• **Laura Esquivel (MEXICO)**: **Como agua para chocolate**, pag. 590. Recetas y remedios caseros. La cocina como vehículo de emociones. Textos: *el nacimiento de Tita en la cocina*, pp. 591-592; *codornices en pétalos de rosas* (pp. 152-153, “Una vuelta”). Visione facoltativa del film.

• **Pablo Neruda (CHILE)**: vida y obras. **Veinte poemas de amor y una canción desesperada**, Poema XX “Puedo escribir los versos más tristes esta noche”. Analisi e commento di alcuni versi tratti da **España en el corazón**.

EDUCAZIONE CIVICA / CONVERSAZIONE

- Cortometraje “El orden de las cosas” contra la violencia de género – objetivo 5 Igualdad de género
- Las civilizaciones precolombinas: mayas, aztecas, incas.
- Los conquistadores: Cortés y Pizarro.
- Día internacional de la Memoria. Francisco Boix: el fotógrafo de Mauthausen
- Colombia que cambia: historia de una alcaldesa contra la corrupción – objetivo 16 Paz, justicia, instituciones sólidas
- La moda que incluye a los que padecen una discapacidad – objetivo 10, Reducción de las desigualdades
- Unos ecosistemas en declive que proteger – objetivo 14 Vida submarina
- En el Camino de Santiago se beberá agua del grifo – objetivo 6 Agua limpia y saneamiento

Le insegnanti

Firmato in originale nella copia agli atti

Gli allievi

MATEMATICA

TESTO: Bergamini Massimo / Barozzi Graziella Lineamenti Di Matematica.Azzurro Volume 5
-Zanichelli Editore

- **FUNZIONI:**

Funzioni reali di variabile reale. Domini e grafici delle principali funzioni elementari.

Funzioni iniettive, suriettive e biiettive;

Funzioni crescenti, decrescenti e monotone;

Funzioni periodiche, inverse e composte;

Funzioni pari e dispari.

Dominio, zeri, positività, simmetrie evidenti.

- **LIMITI**

Definizione di intervallo (limitato-illimitato);

Definizione di intorno di un punto e di infinito (destro e sinistro);

Punti isolati e punti di accumulazione:

Definizione e dimostrazione dell'esistenza di:

Limite finito per x che tende a x_0 (con interpretazione geometrica): limite destro e sinistro

Limite \pm infinito per x che tende a x_0 (con interpretazione geometrica): limite destro e sinistro

Limite finito per x che tende a \pm infinito (con interpretazione geometrica)

Limite \pm infinito per x che tende a \pm infinito (con interpretazione geometrica)

Teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto (senza dimostrazioni)

Calcolo dei limiti:

Limiti di funzioni elementari, limite della somma, del prodotto, del quoziente tra funzioni, limite della potenza e limite delle funzioni composte;

Forme indeterminate;

Limiti notevoli (no dimostrazione);

Confronto e gerarchia tra gli infiniti.

- **FUNZIONI CONTINUE E PUNTI DI DISCONTINUITÀ**

Definizione di funzione continua: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi e teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione).

Punti discontinuità di prima, seconda e terza specie.

- **ASINTOTI**

Definizione di asintoto.

Ricerca ed equazioni degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.

- **GRAFICO PROBABILE DI UNA FUNZIONE**
- **DERIVATE**

Rapporto incrementale e derivata;

Significato geometrico della derivata.

L'insegnante

Gli allievi

Firmato in originale nella copia agli atti

FISICA

TESTO: Ruffo Giuseppe / Lanotte Nunzio Lezioni Di Fisica. Edizione Azzurra 2ed. Vol. 2 / Elettromagnetismo, Relatività E Quanti -Zanichelli Editore

• **CARICHE E CAMPI ELETTRICI**

Cariche elettriche e principio di conservazione della carica;

Isolanti e conduttori elettrici;

Vari tipi di elettrizzazione;

Interazione fra cariche elettriche e legge di Coulomb;

Concetto di campo e definizione operativa del vettore campo elettrico: campo elettrico generato da una carica puntiforme e da più cariche puntiformi, campo generato da un dipolo elettrico.

Definizione di differenza di potenziale, lavoro del campo elettrico uniforme, differenza di potenziale in un campo uniforme, energia potenziale elettrica e principio di conservazione.

Moto di una particella carica sottoposta all'azione di un campo elettrico uniforme

(con velocità parallela al campo e con velocità perpendicolare al campo)

Condensatori: capacità e applicazioni.

• **LA CORRENTE ELETTRICA**

Moto delle cariche in un circuito elettrico;

Generatore di forza elettromotrice;

Resistenza elettrica e leggi di Ohm, resistività e temperatura;

Potenza elettrica ed effetto Joule;

Semplici circuiti elettrici con elementi (resistenze e condensatori) in serie e in parallelo;

Generatori di tensione ideali e reali, resistenza interna ;

Carica e scarica di un condensatore (cenni).

• **IL CAMPO MAGNETICO**

Proprietà dei poli magnetici;

Definizione di campo magnetico;

Forze su un conduttore percorso da corrente;

Esperienze di Oersted, Faraday e Ampère sull'interazione fra correnti e magneti; campi magnetici generati da fili rettilinei, spire, solenoidi;

Forza di Lorentz : moto di una carica in un campo magnetico;

Materiali diamagnetici, paramagnetici, ferromagnetici;

Flusso del campo magnetico;

Legge di Faraday- Neumann;

Legge di Lenz;

Campo elettromagnetico;

Le generazione e la propagazione delle onde elettromagnetiche;

Proprietà delle onde elettromagnetiche;

Spettro della radiazione elettromagnetica.

L'insegnante

Gli allievi

Firmato in originale nella copia agli atti

SCIENZE NATURALI

TESTI ADOTTATI

D. Sadava, D. M. Hillis, H. C. Heller, S.Hacker, V. Posca, L. Rossi, S. Rigacci, A. Bosellini *“Il carbonio, gli enzimi, il DNA - Chimica organica, biochimica e biotecnologie”* ed. Zanichelli

E. Lupia Palmieri, M. Parotto *“Il globo terrestre e la sua evoluzione - edizione blu”* ed. Zanichelli

SCIENZE DELLA TERRA

Minerali e rocce

Il modello interno della Terra

Calore endogeno

Il paleomagnetismo

L'espansione dei fondali oceanici: prove e conseguenze

La teoria della tettonica delle placche

I margini delle placche ed i relativi fenomeni tettonici

CHIMICA E BIOLOGIA

Dal Carbonio agli idrocarburi

Idrocarburi alifatici, saturi ed insaturi

Tipi di isomeria

Idrocarburi aromatici

I principali gruppi funzionali dei composti organici

Proprietà fisico-chimiche e relative applicazioni dei principali composti organici

Le biomolecole: struttura ed attività biologica

Il metabolismo dei carboidrati

Il metabolismo energetico terminale: ciclo di Krebs e catena respiratoria

ATTIVITA' DI LABORATORIO

La reazione di saponificazione

L'insegnante

Gli allievi

Firmato in originale nella copia agli atti

STORIA DELL'ARTE

Testo adottato:

- A) G. Cricco, F.P. Di Teodoro, ITINERARIO NELL'ARTE 3, ed. Zanichelli
- B) Materiale multimediale selezionato da varie fonti e condiviso in Google Classroom

II BAROCCO

Il Barocco in pittura: **Caravaggio** vita e opere

- Bacco, La testa di Medusa
- La Vocazione di San Matteo
- David con la testa di Golia
- Giuditta e Oloferne confronto con l'opera di Artemisia Gentileschi

Il Barocco romano: Gian Lorenzo **Bernini**:

- Apollo e Dafne
- L'estasi di Santa Teresa

Francesco **Borromini**

- San Carlo alle Quattro Fontane

L'architettura di **Guarini** e **Juvarra** a Torino.

ARTE DEL SECONDO SETTECENTO E DELL'OTTOCENTO

La Pittura del Settecento a Venezia: il vedutismo e Canaletto.

II NEOCLASSICISMO

Antonio **Canova**:

- Amore e Psiche
- Paolina Borghese
- Le tre grazie
- Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

Jacques Louis David

- Il Giuramento degli Orazi
- La morte di Marat

Francisco Goya

- La fucilazione del 3 maggio

IL ROMANTICISMO

Il paesaggio in età romantica: pittoresco e sublime

Caspar David Friedrich:

- Il Naufragio della speranza
- Viandante sul mare di nebbia

William Turner

- Tramonto
- L'incendio del parlamento inglese

Théodore Géricault

- Gli alienati
- La zattera della Medusa

Eugène Delacroix

- La libertà che guida il popolo

Francesco Hayez

- Il bacio

IL REALISMO

Gustave Courbet

- Gli spaccapietre
- Un funerale a Ornans
- L'atelier del pittore

I MACCHIAIOLI

Giovanni Fattori

- La rotonda dei Bagni Palmieri
- In vedetta
- Bovi al carro

Silvestro Lega

- Il canto dello stornello

L'ARCHITETTURA DEL FERRO

- Il Crystal Palace
- La Torre Eiffel
- La Mole Antonelliana

L'IMPRESSIONISMO

Edouard Manet

- Colazione sull'erba
- Olympia
- Il bar delle Folies Bergère

Claude Monet

- Impressione, sole nascente
- La Cattedrale di Rouen
- Lo stagno delle ninfee

Edgar Degas

- La lezione di danza
- L'assenzio
- Ballerina di 14 anni

Pierre Auguste Renoire

- La Grenouillère: confronto con l'opera di Monet
- Il Moulin de la Galette
- Colazione dei canottieri

August Rodin

- La porta dell'inferno
- Il Pensatore

POST IMPRESSIONISMO

Gauguin e Van Gogh:

- Confronto e dibattito struttura relativo ai due artisti e alle loro opere esemplari.

George Seurat:

- Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte

Giuseppe Pellizza da Volpedo:

- Il Quarto Stato

Paul Cézanne

- I giocatori di carte

Henri Toulouse Lautrec

- Nel promenoir del Moulin Rouge
- Manifesto pubblicitario per Aristide Bruant

L'arte tra Ottocento e Novecento

I presupposti dell'Art Nouveau: **William Morris**

L'esperienza delle arti applicate a Vienna e la Secessione Viennese:

Gustav Klimt

- Faggeta I
- Giuditta I
- Ritratto di Adele Bloch Bauer I
- Il Bacio
- L'albero della vita

Antoni Gaudì

- Casa Milà
- Casa Batllò
- Parco Güel
- La Sagrada Família

NOVECENTO

Contesto storico culturale europeo: la nascita delle Avanguardie artistiche

ESPRESSIONISMO

Henri Matisse e i Fauves

- Donna con cappello
- La stanza rossa
- La danza
-

Edvard Munch

- Fanciulla malata
- Sera nel corso Karl Johann
- Il grido
- Pubertà

Die Brücke: E.L. Kirchner

Der Blaue Reiter: V. Kandinskij.

CUBISMO

Pablo Picasso

- Poveri in riva al mare
- Le demoiselles d'Avignon
- Ritratto di Ambroise Vollard
- Guernica

FUTURISMO

Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista

Umberto Boccioni

- La città che sale
- Forme uniche della continuità nello spazio

Giacomo Balla

- Dinamismo di un cane al guinzaglio

DADAISMO**Marcel Duchamp**

- L.H.O.O.Q.
- Ready made rettificato: la Gioconda con i baffi
- Fontana

Man Ray: la fotografia astratta

SURREALISMO**Juan Mirò**

- Il Carnevale di Arlecchino

René Magritte

- La condizione umana

Salvador Dalì

- Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia

METAFISICA**Giorgio De Chirico**

- Le muse inquietanti

ARTE INFORMALE

Definizione della pittura gestuale e della pittura materica

- Jackson Pollock
- Alberto Burri

ARTE DEL DOPOGUERRA

- Pop Art: Andy Warhol
- Land Art: Christo e Robert Smithson

L'insegnante

Gli allievi

Firmato in originale nella copia agli atti

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

TESTO ADOTTATO: G. Fiorini – S. Bocchi – S. Coretti – E. Chiesa - “Più Movimento – Scienze Motorie” Marietti Scuola- Dea Scuola

Modulo CLIL in francese : le dopage. Définition du dopage. Les jeunes et le dopage. Les sportifs dopés. Les valeurs du sport et l'esprit sportif. Les lois du dopage (en Italie et en France) et la classification des substances interdites: les stéroïdes, les stimulantes, l'Epo, les diurétiques et les narcotiques. Les méthodes interdites et le dopage génétique. Les risques du dopage pour la santé. Les difficultés de la lutte contre le dopage. L'AMA (Agence Mondiale Antidopage). Les contrôles anti-dopage. Lezioni e dispense su Padlet:

<https://it.padlet.com/curlettil/bf8mqvx6pgq9nsy4>

BLS-D

La procedura di primo soccorso in caso di arresto cardiaco con l'uso del defibrillatore **Progetto ASSO (A scuola di Soccorso)** : lezione di 4 ore tenute da soccorritori esperti (equipe medica, attrezzata con manichino per le simulazioni) con esame conclusivo e brevetto di soccorritore DAE(facoltativo). Dispense e video.

La forza. I regimi di contrazione muscolare: isotonica concentrica ed eccentrica, isometrica, pliometrica. I parametri dell'allenamento sportivo: carico,serie, ripetizioni, pause. L'allenamento a stazioni: il circuit training.

Corpo libero e attrezzi

Esercizi di preatletismo generale: skip, calciata, corsa laterale, passo e stacco, saltelli di vario tipo e ritmo, corsa balzata. Esercizi di mobilizzazione articolare per il busto e gli arti; esercizi specifici per il rinforzo degli arti inferiori e superiori a corpo libero. Stretching. **Esercizi con piccoli pesi da 1-2-3 Kg** per il rinforzo dei muscoli degli arti superiori.

Esercitazioni pratiche in **Circuit Training** a corpo libero, con piccoli pesi, step e funicelle.

Ping Pong

Scambi a coppie; rotazioni all'americana; partite.

Tennis

Impostazione del dritto, del rovescio e della battuta. Scambi contro il muro. Scambi a coppie e valutazione. Tornei all'americana e partite.

Badminton

Esercitazioni sui colpi base e sulla battuta. Scambi a coppie e valutazione.

Giochi sportivi

Palla prigioniera.

Dodgeball. Le regole di gioco. Partite.

Pallavolo

Esercitazioni sul palleggio e sul bagher e sulla schiacciata. I fondamentali individuali: la didattica della battuta dall'alto. Esercitazioni specifiche per l'apprendimento del colpo sulla palla. Esecuzione della battuta dall'alto da tre metri, da sei metri e da fondo campo. Valutazione. I fondamentali di squadra: difesa con ricezione a W e alzatore al centro; i tre tocchi per il contrattacco. **Conoscenza del regolamento di pallavolo:** le dimensioni del campo, la linea dei tre metri, il numero dei giocatori e le zone di gioco, i set e il punteggio, la rotazione. I principali falli: fallo di rotazione, fallo di posizione, fallo di invasione, falli in battuta, numero di tocchi per ciascun giocatore e di squadra, segnali arbitrali. L'arbitraggio e le segnalazioni arbitrali. Partite: 3 contro 3; 6 contro 6. Partecipazione al torneo interno di Istituto.

Hitball

Ripasso dei fondamentali individuali. Le regole di base: le posizioni in campo (tre difensori, due attaccanti, la zona franca); punteggio (tre punti dalla zona di difesa, due punti in attacco; un punto auto-Hit); la bruciata (doppio tocco, colpo decisivo di piede o in zona franca, palla trattenuta o accompagnata, più di tre giocatori in difesa); i falli (invasione, cinque secondi). Partite.

Baseball

I fondamentali individuali: lancio, presa, battuta con la mazza, battuta e giro di corsa veloce passando nelle basi. Esercitazioni e valutazione. Conoscenza delle regole di base: inning e punteggio, posizioni dei giocatori, ball, strike, foul, out, rubata. Fasi di gioco e partite. **Uscita didattica per assistere agli incontri degli Europei di Baseball** a Torino, presso lo Stadio Comunale Paschetto di Via Passo Buole, con attività didattica sul regolamento.

Sono state effettuate sessioni di **Walking al Parco Miraflores** di Nichelino, durante il periodo in cui la palestra è rimasta chiusa per lavori di manutenzione.

L'insegnante

Gli allievi

Firmato in originale nella copia agli atti

RELIGIONE (I.R.C.)

Testo adottato: S.Bocchini "Incontro all'altro" smart EDB

- Quale futuro? Chi stiamo diventando? Quale posto occupare nel mondo?
- Lettera di giovani di Papa Francesco.
- Cristianesimo e Chiesa ieri e oggi: individuazione dei cambiamenti più visibili e significativi negli ultimi decenni.
- In ricerca di una definizione del termine "fede".
 - Elaborazione del termine da un significato più generico e di uso comune partendo dall'esperienza quotidiana degli studenti per arrivare a un significato più specifico relativo alle Religioni e in particolare al Cristianesimo.
 - E' difficile credere?
 - Credere nell'altro come base della socialità e dell'affettività.
- Il "Natale": come nasce e si evolve questa importante festa.
 - Percorso storico.
 - Come viene celebrato e vissuto nel mondo e nell'ambito delle più importanti Religioni.
 - Significato e significati.
 - Esperienze personali.
 - Il simbolismo della luce.
 - I valori del Natale per la nostra Società.
- Le foibe: verità scomode emerse dai recenti studi storici.
- Italiani "gente di poca fede": negazionisti, complottisti, algoritmi...
- Europa e Cristianesimo: le nostre basi culturali e sociali a partire dalla Fede cristiana storica, dalle Scritture e dal modo di pensare la Persona umana.
- Marko Ivan Rupnik e l'arte cristiana
- I valori condivisi delle principali Religioni del mondo: in particolare Cristianesimo-Cattolicesimo, Cristianesimo-Ortodossia, Cristianesimo-Protestantesimo, Islam, Induismo, Shintoismo, Buddismo, Spiritismo e Religioni naturali
- Cos'è la felicità e come poterla trovare? Lavoro personale e condivisione di idee, desideri e esperienze.
- Le modalità dell'essere:
 - Come si può affrontare la vita?
 - L'evoluzione dell'anima.

- Consapevolezza e autostima.
- La maturazione della persona.
- Differenze tra egoista e altruista nel mondo degli adulti.

- Film "Il favoloso mondo di Amelie": accendere di colori il proprio mondo e accorgersi degli altri.
- Il caso Will Smith agli Oscar: violenza sì, violenza no; la gestione dell'ira.
- I Dieci Comandamenti: nuovi modi di interpretarli e di viverli
- La ricerca della pace e il riarmo: dialogo sull'attuale guerra Russo-Ucraina. Cos'è il mercato degli armamenti, chi li gestisce, il fatturato? Perché e per chi la guerra è un affare? A cosa serve una guerra? Come un conflitto può trasformare una persona?
- Elementi di Egesi Biblica a partire dal libro della Genesi.

L'insegnante

Gli allievi

Firmato in originale nella copia agli atti

18. PROSPETTO ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

DOCENTE	DISCIPLINA	N° ore settimanali	N° totale ore annue previste	N° ore totali svolte (aggiornate alla data del 15/05)
TADDEO P.	ITALIANO	4	132	111
DRAGONE D.	STORIA	2	66	52
DRAGONE D.	FILOSOFIA	2	66	46
CRISTOFARO P./ DE FRANCISCO G.	INGLESE	3	99	74
RUSSO/RAVANEL	FRANCESE	4	132	103
SERRA/ARENA	SPAGNOLO	4	132	99
PATICCHIO F.	MATEMATICA	2	66	60
PATICCHIO F.	FISICA	2	66	50
VALFRE' DI BONZO F.	SCIENZE NATURALI	2	66	61
BARBARO S.	STORIA DELL'ARTE	2	66	45
CURLETTI L.	SCIENZE MOTORIE	2	66	57
MASOERO C.	RELIGIONE	1	33	30

19. FIRME DEGLI INSEGNANTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME	NOME	FIRMA
TADDEO	Piermario	
DRAGONE	Domenico	
CRISTOFARO	Paula	
DE FRANCISCO	Giulia	
RUSSO	Annie	
RAVANEL	Sandrine	
SERRA	Anna	
ARENA	Anna	
PATICCHIO	Francesca	
VALFRE' DI BONZO	Federico	
BARBARO	Silvia	
CURLETTI	Laura	
MASOERO	Claudio	

I Documenti firmati in originale saranno conservati agli Atti in Segreteria Didattica

IL DIRIGENTE
SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Vittoria
Bossolasco

IIS Erasmo da Rotterdam - Nichelino
Simulazione di Prima prova dell'Esame di Stato

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giorgio Caproni, *Versicoli quasi ecologici*, in *Res amissa*.

Tratto da *L'opera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

- Non uccidete il mare,
la libellula, il vento.
Non soffocate il lamento
(il canto!) del lamantino¹,
5 Il galagone², il pino:
anche di questo è fatto
l'uomo. E chi per profitto vile
fulmina³ un pesce, un fiume,
non fitelo cavaliere
10 del lavoro. L'amore
finisce dove finisce l'erba
e l'acqua muore. Deve
scomparendo la foresta
e l'aria verde, chi resta
15 sospira nel sempre più vasto
paese quasi: «Come
potrebbe tornare a esser bella,
scomparso l'uomo, la terra».

¹ lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.

² galagone: sottilia africana di piccole dimensioni.

³ fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso.

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi *Res amissa*, di cui fu parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto della lirica.
2. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?
3. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?
4. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?
5. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.
6. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?
7. Sottilemati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche *enjambement*? Segna le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

INTERPRETAZIONE

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

1/6

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Maria, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scorda il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col pasto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scurazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti basventevoli, e colle frage² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie innalzate, stizzendosi i fianchi colla coda. - E perchè gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perchè sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anchio, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi. Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malayoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei musocelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muotono.

15 Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'adito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte agrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Ritracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² nari

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condiziona profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B1: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni². In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di pietas ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁴; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁵.

Claudio PAVONE, Prima lezione di storia contemporanea, Laterza, Roma-Bari

2007, pp. 3-4 Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

1 A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

2 M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

3 *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

4 Corti e palagi: cortili e palazzi.

5 «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle Tesi della filosofia della Storia, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B2

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perche-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdante, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), o portata di elfe, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile o potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare baratta, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

E accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna pretesa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero effetti concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per riempire le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'alfabetizzazione alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

4/5

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

5 "C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

10 Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concepite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

15 Se si divide il secolo in ampi periodi - fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino - si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo diventati satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

20 Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno «stravagante smarrimento». Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà cresono invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

10 Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un "nuovo mondo" creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, sealzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole "padre" e "madre" così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola "scuola" evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto: perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scricciolate tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rievoca; e assicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti, L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-85.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venire a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.»

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disomocoe come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Seconda simulazione della prima prova dell'Esame di Stato (10/05)

A1: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*

Ogni mio
momentoio l'ho
vissuto un'altra
volta
in un'epoca
fondafuori di me

Sono lontano colla mia
memoriadietro a quelle vite
perse

Mi desto in un
bagno di care cose
consuetesorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono
dolcemente cogli occhi
attenti
e mi rammento
di qualche
amico morto

Ma Dio cos'è?

E la

creatura

atterrita

sbarra gli

occhie

accoglie

goccioline di

stelle

e la pianura muta

E si

sente

riavere

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali risvegli allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

A2: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"[1]. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Usepe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo[2][...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume[3]. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto[4] a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta[5] che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte[6], fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò[7], intatto, il casamento[8] con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

“Bii! Biii! Biiii!” [9]

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o

raspando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezza a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Useppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

[1] Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

[2] in collo: in braccio.

[3] incolume: non ferito.

[4] accosto: accanto.

[5] pulverulenta: piena di polvere.

[6] divelte: strappate via.

[7] ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

[8] il casamento: il palazzo, il caseggiato.

[9] Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepepe.

B1: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Oggi il poeta è libero? È libero, secondo le società che lo esprimono, o il continuatore di illuminazioni pseudo-esistenziali, il decoratore dei placidi sentimenti umani, o chi non scende profondamente nella dialettica del proprio tempo per timore politico o per inerzia. (...)

Ma, a sua volta, è libero il politico? No. Infatti, sono le caste che lo assediano che decidono le sorti di una società e agiscono anche sul dittatore. Intorno a questi due protagonisti della storia non liberie avversari (nel poeta comprendiamo tutti gli scrittori determinanti di una data epoca) circolano e si avventano le passioni e non c'è quiete che durante una rivoluzione o una guerra: la prima portatrice di ordine e l'altra di confusione. L'ultima guerra è stata uno scontro di sistemi, di politiche, di ordinamenti civili, nazione per nazione: 10 violenza per ritorcere anche le minime libertà. Ricompare un senso della vita proprio nella resistenza interna all'invasore nemico e familiare. Resistenza della cultura e dell'umanesimo contadino che "alzò il capo nei campi aspri", come dice Virgilio, contro i potenti.

Da questo movimento armato si stacca, in ogni paese, una corrente culturale non provvisoria, come pensano i conservatori delle ipoteche eterne sull'"immobile" civiltà. Insisto nel dire non provvisoria, 15 perché il nucleo della cultura contemporanea (compresa la filosofia dell'esistenza) è orientato non verso i disastri dell'anima e dello spirito, ma verso un tentativo di riunire le giunture spezzate dell'uomo. Non sarà né la paura, né l'assenza, né l'indifferenza, né l'impotenza a dare al poeta la parola per comunicare agli altri una sorte non metafisica.

Il poeta può dire che l'uomo comincia oggi; il politico può dire o dice che l'uomo c'era e può sempre 20 essere preso al laccio della sua viltà morale, viltà non congenita ma insinuata da una lenta frana secolare. (...)

Mentre il poeta è cosciente del potere del politico, questi si accorge del poeta soltanto quando la sua voce raggiunge profondamente i diversi strati sociali, quando cioè dalla lirica o dall'epica si rivelano, oltre alle forme, anche i contenuti. Da questo momento comincia una lotta sotterranea tra il politico 25 e il poeta. Nella storia i nomi dei poeti esiliati vengono fuori come dadi mortali, mentre il politico, verbalmente, sostiene la cultura, ma in realtà tenta di ridurre la potenza: il suo scopo non è altro in ogni secolo che quello di togliere tre o quattro libertà fondamentali all'uomo, affinché esso continui, in questo suo eterno cerchio, a riprendere ciò di cui è stato saccheggiato.

Nel nostro tempo la difesa del politico nei confronti della cultura e quindi anche del poeta si esercita 30 scopertamente o oscuramente su molteplici vie; la più facile è quella della degradazione del concetto di cultura. (...)

La degradazione del concetto di cultura operata sulle masse, che credono così di affacciarsi ai paradisi del sapere, non è un fattore politico moderno, ma nuova e più rapida è la tecnica usata per la dispersione multipla degli interessi meditativi dell'uomo. (...)

35 Ma il poeta sa che c'è un dramma, esasperazione del dramma, sa che gli adulatori della cultura sono i suoi fanatici incendiari (...)

Il poeta è solo: il muro di odio si alza intorno a lui con le pietre lanciate dalle compagnie di ventura letterarie. Da questo muro il poeta considera il mondo, e senza andare per le piazze come gli aedi o nel mondo "mondano" come i letterati, proprio da quella torre d'avorio, così cara ai sevizatori

40 dell'anima romantica, arriva in mezzo al popolo, non solo nei desideri del suo sentimento, ma anche nei suoi gelosi pensieri politici.

Non è retorica, questa: in ogni nazione l'assedio silenzioso al poeta è coerente nella cronaca umana. Ma i letterati appartenenti al politico non rappresentano tutta la nazione, servono soltanto, dico "servono", a ritardare di qualche minuto la voce del poeta dentro il mondo.

Da Salvatore Quasimodo, *Il poeta e il politico*, in *Poesie e discorsi sulla poesia*, Milano 1971

Comprensione e analisi

1. Qual è la tesi sostenuta dallo scrittore? Quali gli snodi del suo ragionamento?
2. Perché non sono liberi né il poeta né il politico? Da chi sono rappresentati rispettivamente il loro legacci? Motiva la risposta.
3. Che cosa intende Quasimodo con l'espressione *corrente culturale non provvisoria* (riga 13)? Quali sono le sue caratteristiche? Perché a suo parere può considerarsi non provvisoria?
4. In che senso si può dire che il poeta ha un grado di consapevolezza maggiore del politico? Perché il politico si accorge del poeta solo quando la poesia collide con il pensiero politico?
5. Come il politico, secondo Quasimodo, riduce la potenza della poesia e quasi la annulla? A che cosa si riferisce quando parla di *degradazione del concetto di cultura* (riga 32)?
6. In che cosa si differenzia il poeta dai letterati in genere?

Produzione

A partire dalla lettura e dall'analisi del saggio di Quasimodo, si elabori una propria posizione in merito al valore della cultura e allo spazio a essa riservato nella società moderna. Si rifletta poi sul legame o sulla frattura tra letteratura e politica nel mondo contemporaneo, facendone riferimento alle proprie conoscenze e letture.

B2: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito

5 ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine. Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicologici, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, 10 un conto alla rovescia. Per la

strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente affermano di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide. Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio 15 nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare. Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale

Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la 20 speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Sì

25 proteggeva con "l'antichità" dalle bombe. [...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari. Bisogna, 30 per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione

35 sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma disopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe?(riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del

complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra “giovani e vecchi”. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

B3: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Umberto Eco, *Le radici dell'Europa (su L'Espresso, settembre 2003)*

Le cronache estive sono state animate dalla discussione sull'opportunità di citare, in una Costituzione europea, le origini cristiane del continente. Chi esige la citazione si appoggia al fatto, certamente ovvio, che l'Europa è nata su di una cultura cristiana, anche prima della caduta dell'Impero Romano, almeno dai tempi dell'editto di Costantino. Così come non si può concepire il mondo orientale senza il buddhismo, non si può concepire l'Europa senza tener conto del ruolo della chiesa, dei vari re cristianissimi, della teologia scolastica o dell'azione e dell'esempio dei suoi grandi santi.

Chi si oppone alla citazione tiene conto dei principi laici su cui si reggono le democrazie moderne. Chi vuole la citazione ricorda che il laicismo è conquista europea recentissima, eredità della Rivoluzione Francese: nulla a che fare con le radici che affondano nel monachesimo o nel

10 francescanesimo. Chi vi si oppone pensa soprattutto all'Europa di domani, che si avvia fatalmente a diventare continente multietnico, e dove una citazione esplicita delle radici cristiane potrebbe bloccare sia il processo di assimilazione dei nuovi venuti, sia ridurre altre tradizioni e altre credenze (che pure potrebbero diventare di cospicua entità) a culture e culti minoritari soltanto tollerati.

Quindi, come si vede, questa non è soltanto una guerra di religione, perché coinvolge un progetto

15 politico, una visione antropologica, e la decisione se disegnare la fisionomia dei popoli europei in base al loro passato o in base al loro futuro.

Occupiamoci del passato. L'Europa si è sviluppata soltanto sulla base della cultura cristiana? Non sto pensando agli arricchimenti di cui la cultura europea si è avvantaggiata nel corso dei secoli, a cominciare dalla matematica indiana, la medicina araba o addirittura i contatti con l'Oriente più

20 remoto, non solo dai tempi di Marco Polo ma da quelli di Alessandro Magno. Ogni cultura assimila elementi di culture vicine o lontane, ma poi si caratterizza per il modo in cui li fa propri. Non basta dire che dobbiamo lo zero agli indiani o agli arabi, se poi è stato in Europa che si è affermato per la prima volta che la natura è scritta in caratteri matematici. E che ci stiamo dimenticando della cultura greco-romana.

25 L'Europa ha assimilato la cultura greco-romana sia sul piano del diritto che su quello del pensiero filosofico, e persino sul piano delle credenze popolari. Il cristianesimo ha inglobato, spesso con molta disinvoltura, riti e miti pagani e forme di politeismo che sopravvivono nella religiosità popolare. Non è solo il mondo rinascimentale che si è popolato di Veneri e Apolli, ed è andato a riscoprire il mondo classico, le sue rovine e i suoi manoscritti. Il Medioevo cristiano ha costruito la sua teologia sul

30 pensiero di Aristotele, riscoperto attraverso gli arabi, e se ignorava in massima parte Platone non ignorava il neoplatonismo, che ha grandemente influenzato i Padri della chiesa. Né si potrebbe concepire Agostino, massimo tra i pensatori cristiani, senza l'assorbimento del filone platonico. La nozione stessa di impero, su cui si è svolto lo

scontro millenario tra gli stati europei, e tra gli stati e la chiesa, è di origine romana. L'Europa cristiana ha eletto il latino di Roma a lingua dei riti sacri, del 35 pensiero religioso, del diritto, delle dispute universitarie.

D'altra parte non è concepibile una tradizione cristiana senza il monoteismo giudaico. Il testo su cui la cultura europea si è fondata, il primo testo che il primo stampatore ha pensato di stampare, il testo

traducendo il quale Lutero ha praticamente fondato la lingua tedesca, il testo principe del mondo protestante, è la Bibbia. L'Europa cristiana è nata e cresciuta cantando i salmi, recitando i profeti,

40 meditando su Giobbe o Abramo. Il monoteismo ebraico è stato anzi il solo collante che ha permesso un dialogo tra monoteismo cristiano e monoteismo musulmano.

Ma non finisce qui. Infatti la cultura greca, almeno dai tempi di Pitagora, non sarebbe pensabile senza tener conto della cultura egizia, e al magistero degli egizi o dei caldei si è ispirato il più tipico tra i fenomeni culturali europei, vale a dire il Rinascimento, mentre l'immaginario europeo, dalle prime

45 decifrazioni degli obelischi a Champollion, dallo stile impero alle fantasticherie new age, modernissime e molto occidentali, si è nutrito di Nefertiti, misteri delle piramidi, maledizioni del faraone e scarabei d'oro.

Io non vedrei inopportuno, in una Costituzione, un riferimento alle radici greco-romane e giudaico-cristiane del nostro continente, unito all'affermazione che, proprio in virtù di queste radici, così come 50 Roma ha aperto il proprio pantheon a dèi d'ogni razza e ha posto sul trono imperiale uomini dalla pelle nera (né si dimentichi che Sant'Agostino era africano), il continente è aperto all'integrazione di ogni altro apporto culturale ed etnico, considerando questa disposizione all'apertura proprio una delle sue caratteristiche culturali più profonde.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto dell'articolo in un testo di circa 50-70 parole.
2. Il testo di Eco è denso di riferimenti culturali che sintetizzano gran parte della storia culturale europea. Che cosa vuole sottolineare in questo modo?
3. Dopo aver individuato il tema dominante, analizza come esso venga articolato nella successione dei paragrafi. Riconosci la tesi dell'autore e le argomentazioni prodotte.
4. Analizza i procedimenti adottati dall'autore per ottenere la coesione e la coerenza del testo; in particolare individua i connettivi che segnalano gli snodi argomentativi fondamentali.

Produzione

A partire dal testo di Umberto Eco, scrivi un testo argomentativo sulle radici culturali dell'Europa. Esprimi una tua tesi al riguardo e sostienila con argomentazioni che puoi trarre dalle conoscenze acquisite nel percorso di studio, dalle tue personali riflessioni e dalle esperienze di vita.

C1: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim Parks, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

C2: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

«Siamo un Paese straordinario e bellissimo, ma allo stesso tempo molto fragile. È fragile il paesaggio e sono fragili le città, in particolare le periferie dove nessuno ha speso tempo e denaro per far manutenzione. Ma sono proprio le periferie la città del futuro, quella dove si concentra l'energia umana e quella che lasceremo in eredità ai nostri figli. C'è bisogno di

una gigantesca opera di rammendo e ci vogliono delle idee. [...] Le periferie sono la città del futuro, non fotogeniche d'accordo, anzi spesso un deserto o un dormitorio, ma ricche di umanità e quindi il destino delle città sono le periferie. [...] Spesso alla parola "periferia" si associa il termine degrado. Mi chiedo: questo vogliamo lasciare in eredità? Le periferie sono la grande scommessa urbana dei prossimi decenni. Diventeranno o no pezzi di città?»

Renzo PIANO, *Il rammendo delle periferie*, "Il Sole 24 ORE" del 26 gennaio 2014

Rifletti criticamente su questa posizione di Renzo Piano, articolando in modo motivato le tue considerazioni e convinzioni al riguardo.

SECONDA PROVA (Lingua Inglese): simulazione in data 06/04

Article: Women in the world

Can women make the world more peaceful?

Research shows that involving women in peacebuilding increases the probability that violence will end by 24%

Do women hold the key to a peaceful society? Much is known about the victimisation of women through rape, trafficking, and early marriages, but much is yet to be discovered about how women can be empowered in conflict settings to bridge the gap towards peace.

I recently conducted research analysing female peacemaking and found that women do hold a significant role in the peace process. However, this role is not always long-term, unless gender equality is institutionalised through quotas. A better understanding of how women can transform conflict situations, and how to create space for them to do so, will be vital for the UN and other concerned actors in the coming years.

The needs of women have not always been a focal point in conflict management and post-conflict reconstruction. It was not until 2000 when the UN passed security council resolution 1325 detailing specific risks women face in conflict and determined to tackle the issue. From this resolution, activists, academics, and policymakers began to address the specific 'burden of war' women carry and how the international community could protect and empower them.

The recommendation for female leadership in the peace process gathered greater force after success stories like the one about women's peace activism in Liberia. A report by UN Women also strengthened the call for more female peacemakers by revealing that only 4% of participants in peace processes were women.

Advocates for greater female representation say that women are essential because they bring a more comprehensive peace plan to the negotiating table by addressing societal needs rather than solely focusing

20 on what will make the warring parties happy. However, from my analysis of data on Uppsala's Peace Agreements, a couple of key challenges emerged that determine the extent to which women are able to help the peace process.

The results demonstrated that women do have a positive and significant impact on peace, as encouraging their participation increases the probability of violence ending within a year by 24%.

25 However, restrictions do apply. Including a woman from outside the conflict, like from the UN or the African Union, does not necessarily result in a more durable peace agreement. Rather, local women from the conflict are vital for creating a lasting peace agreement. This distinction is extremely important

because it reveals that female presence does not necessarily provide the key to peace.

30 While these results do show the precedence of women in the peace process, it is the reconstruction process after conflict that can be the most critical indicator of long-term peace. Institutionalising gender equality by ensuring female participation in the implementation of a peace plan and establishing gender electoral quotas can significantly increase the likelihood of peace lasting. For instance, implementing gender quotas for national legislatures could increase the probability of violence ending within five years by 27%. These long-term policies empowering women to move past victimisation and into leadership
35 positions can provide the keys to establishing a more peaceful society over time.

While quota policies requiring a certain number of women in peace processes can seemingly create stronger agreements, special attention needs to focus on the qualities of female participants that are truly pushing towards conflict resolution. At this point, female representation has often been regarded as a requirement to check off the long list of peace agreement measures. This focus on quantity rather than
40 quality of representation has been criticised by women's groups, especially in policy development at the UN.

Current cases like South Sudan illustrate how local women desperately want to become more involved in the peace process but are side lined by the warring parties. How might South Sudan's recent recurrence to violence be resolved if women are granted greater access to the negotiating table and a developing peace plan? Identifying these barriers will be critical for increasing the participation of women in
45 peacemaking and therefore increasing the probability of lasting peace.

Based on these initial results, building local women's capacity will be an important area of investment for the international community in order to encourage female leadership. Only by creating more inclusive policies inviting the participation of women can the UN and governments understand the vital role women carry. Building quality representation in local female leadership may be the key ingredient to a
50 peaceful society as women are empowered to transform conflict.

From an article by Laurel Stone

The Guardian

11th August 2014

COMPREHENSION AND INTERPRETATION

1. **ANSWER** the following questions by using complete sentences and your own words.

1. What is the subject of the research Laurel Stone carried out?
2. What are the results of her research?
3. What is the 'burden of war' that women often have to bear in conflict situations?
4. What example does the article give of the successful intervention of women in the peace process?
5. Why do some consider women's presence during negotiations a particular benefit?
6. What distinction does the article make between two different groups of women?
7. What does the writer mean by 'societal needs' in line 19?
8. Why does the writer criticise the quota system of including women?

Marks: / 10

PRODUCTION

2. **CHOOSE** one of the following questions.

Either

1. The article implies that women tend to see a wider picture and bear in mind several different considerations whereas men tend to concentrate on a specific issue. Is it fair to assume that there are gender differences of this kind? Are women really such efficient multi-taskers? Why do you think over time women have been given the role of conciliator and peacemaker? Write an essay of about 300 words.

Or

2. Are women better leaders than men? What qualities make a good leader? Looking at the world today who are the role models that young people could be inspired by? Write an essay of about 300 words.

Marks: / 10

Total marks: / 20

Griglia di valutazione della PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Adeguatezza	<ul style="list-style-type: none"> • Aderenza alle convenzioni della tipologia scelta • Pertinenza all'argomento proposto • Efficacia complessiva del testo 	da 0,5 a 2
Caratteristiche del contenuto	<p>Ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione critica dei contenuti, significatività e originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni.</p> <p>Tipologia A: comprensione e interpretazione del testo proposto</p> <p>Tipologia B: comprensione del materiale fornito e suo utilizzo coerente ed efficace, capacità di argomentazione.</p> <p>Tipologia C: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</p>	da 1 a 5
Organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione chiara e ordinata del testo • Equilibrio tra le parti • Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) e coesione testuale. 	da 0,5 a 3
Lessico e stile	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e ricchezza lessicale • Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale 	da 0,5 a 2
Correttezza ortografica e morfosintattica	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica • Coesione testuale (uso corretto dei connettivi) • Correttezza morfosintattica • Punteggiatura 	da 0,5 a 3
	Totale	

Tabella di conversione (italiano scritto)

Valutazione in 15i	Valutazione in 10i
3	2
4	3
5	3.5 ; 3/4
6	4 ; 4+
7	4.5 ; 4/5
8	5 , 5+
9	5.5 ; 5/6
10	6 ; 6+
11	6.5 ; 6/7
12	7-; 7 ; 7+; 7.5
13	7/8; 8 ; 8+; 8.5
14	8/9; 9 ; 9+; 9.5
15	9/10; 10

Nella parte delle valutazioni in decimali, in grassetto le corrispondenze da tabella di conversione d'istituto e in carattere normale le sfumature di valutazione aggiunte dall'insegnante.